

EURO SCUOLA Srl
POLO SCOLASTICO
“Antonio Locatelli”

ISTITUTI PARITARI
Istituto Tecnico Aeronautico - D.M. 28.02.2001
Liceo Scientifico - D.M. 22.08.03
Liceo Coreutico - D.M. 28.06.2013
Liceo Scientifico Quadriennale - D.M. 28.06.18
Scuola Media - D.M. 28.06.2019

www.istitutoaeronautico.it

E-mail info@istitutoaeronautico.it

www.liceocoreutico.eu

E-mail info@liceocoreutico.eu

E-Mail amministrazione@istitutoaeronautico.net

PEC euoscuola@pecaruba.it

Via G. Carducci, 1 – 24127 Bergamo
Tel. 035401584

Prot. 107 / 2024
Bergamo, 15/05/2024

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

4[^]ALQ
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
Storia	4
Territorio	4
Offerta formativa	5
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	11
DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	12
Composizione consiglio di classe.....	12
Continuità docenti.....	13
Composizione e storia classe	14
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	16
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	17
ATTIVITA' E PROGETTI	20
Attività di recupero e potenziamento	20
Educazione civica.....	20
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	20
Percorsi interdisciplinari.....	21
Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO).....	23
Eventuali attività specifiche di orientamento	24
INDICAZIONI SU DISCIPLINE	25
Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	25
DISCIPLINA: ITALIANO	25
<u>DISCIPLINA:LATINO.....</u>	<u>35</u>
DISCIPLINA: STORIA.....	39
DISCIPLINA: FILOSOFIA.....	45
DISCIPLINA: INGLESE	50
<u>DISCIPLINA:MATEMATICA.....</u>	<u>53</u>
<u>DISCIPLINA:FISICA.....</u>	<u>55</u>
<u>DISCIPLINA:DIESGNO E STORIA DELL'ARTE.....</u>	<u>58</u>
DISCIPLINA: SCIENZE.....	62
<u>DISCIPLINA:RELIGIONE.....</u>	<u>65</u>
DISCIPLINA: SPAGNOLO	68
DISCIPLINA: MADRELINGUA INGLESE.....	70

DISCIPLINA: METEOROLOGIA.....	72
<u>DISCIPLINA:NAVIGAZIONE AEREA.....</u>	<u>74</u>
<u>DISCIPLINA:CIRCOLAZIONE AEREA.....</u>	<u>76</u>
<u>DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE.....</u>	<u>78</u>
<u>DISCIPLINA:LABORATORIO FISICA.....</u>	<u>80</u>
DISCIPLINA: DIRITTO	81
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	83
CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	85
ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO	86
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE.....	105
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA	106
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA.....	109
PROSPETTO RIEPILOGATIVO ORIENTAMENTO	110
PROSPETTO RIEPILOGATIVO PCTO	112
UDA EDUCAZIONE CIVICA	113
PROGETTO CLIL: Content and Language Integrated Learning.....	118
ALLEGATI SUCCESSIVI AL 15 MAGGIO	126

Al presente documento si allega quanto segue:

- **Prospetto riepilogativo delle esperienze di alternanza scuola-lavoro (ASL): percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**
- **Prospetto riepilogativo ore di ORIENTAMENTO svolte**
- **Progetto CLIL**
- **Griglia di valutazione del colloquio orale**
- **Griglia di valutazione della prima prova**
- **Griglia di valutazione della seconda prova**
- **UDA EDUCAZIONE CIVICA**
- **Allegati successivi al 15 Maggio**
- **Relazione riservata alla commissione relativa agli studenti DSA/BES**

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Storia

Era il 1990 quando il prof. Giuseppe Di Giminiani, già insegnante di matematica nei licei della Bergamasca, si convinse che Bergamo aveva bisogno di una scuola diversa dalle altre sia come indirizzo scolastico che, soprattutto, come modo di approcciarsi agli studenti e di indirizzarli verso una condotta rigorosa tra i banchi e nella vita di tutti i giorni. E, così, dopo anni di progetti su quest'idea, il prof. Di Giminiani riuscì a fondare l'Istituto Aeronautico Paritario "A. Locatelli".

La prima sede fu istituita a Sorisole, dove l'Istituto rimase fino al 1993, quando si trasferì nella vicina Ponteranica; poi, dopo altri tre anni fuori dalla città, si trasferì definitivamente in via Carducci 1, dove ancora oggi funziona a ritmi elevati, tanto da qualificarlo come l'Istituto Aeronautico più apprezzato del nord Italia. Negli anni, l'Istituto ha dovuto tener conto delle tendenze e dei cambiamenti dettati dagli sviluppi imposti dalla società e così molto è cambiato, anche se l'impianto di base, le fondamenta su cui si è sempre sorretto sono rimaste sempre le stesse. Già ai tempi della fondazione la scuola si è caratterizzata per un'organizzazione e una dotazione tecnologica d'avanguardia: negli anni la tecnologia e l'informatizzazione degli strumenti didattici si sono evolute costantemente. Da cinque anni ormai ogni studente è dotato, sin dal primo giorno della 1^a classe, di un Ipad, ma soprattutto da quattro anni tutte le lezioni di ogni corso vengono registrate e archiviate, in modo tale che gli studenti possano riascoltarle quando vogliono, recuperando alcuni concetti che sono sfuggiti loro in classe (in particolare chi si è risultato assente).

E' stato potenziato anche l'insegnamento delle lingue, diventato ormai obbligatorio, e poi dall'anno scolastico 2013-2014, è stato istituito il Liceo Coreutico, organizzato in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza, Istituto di Alta Cultura. Il piano di studi prevede una ripartizione tra discipline curriculari, insegnate da docenti del liceo scientifico "A. Locatelli", e discipline coreutiche, insegnate da docenti diplomatisi presso l'Accademia Nazionale di Danza.

La compianta etoile Carla Fracci ne ha assunto la direzione artistica a partire dall'a.s. 2015/2016 fino al 2021, anno della sua scomparsa.

Nell'A.S. 2022-23 la direzione artistica è stata assunta da Anna Maria Prina.

Nell'anno scolastico 2018/19 è stato istituito il "Liceo Scientifico Quadriennale".

Per i tanti studenti che vengono da altre province o addirittura da altre regioni d'Italia è disponibile un residence (sito a Madone), perché possano alloggiare più vicini alla scuola.

Dal 1990 è obbligatorio per gli studenti indossare la divisa che, lungi da voler omologare le individualità, sviluppa nei ragazzi un forte senso di appartenenza e l'orgoglio di rappresentare un importante Istituto di Bergamo.

L'Istituto conta circa 500 alunni, un bacino costante, se non in crescita, alimentato ogni anno dall'ingresso di circa 120 alunni. Il 30% di questi nuovi inserimenti proviene da fuori provincia e si appoggia al residence, sfruttando per altro il servizio-navetta che la scuola mette a disposizione per raggiungerla. L'offerta formativa dà la possibilità di scegliere tra il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico e il Liceo Coreutico.

Il corpo docenti è formato da una settantina di insegnanti, che vanta una grande esperienza.

Dopo il diploma quasi tutti gli studenti seguono percorsi coerenti con l'indirizzo di studio: infatti, solo il 4-5% sceglie altre strade. Chi prosegue diventa pilota, ingegnere aerospaziale, assistente di volo, controllore di volo o anche osservatore meteo.

Ogni anno si svolge la consueta cerimonia di consegna dei diplomi che rappresenta un'occasione per salutarsi e per condividere la fine di un'esperienza, attraverso un evento-spettacolo di grande impatto.

L'Istituto "A. Locatelli" è legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione D.M.09/06/1993 e ha avuto riconoscimento di Scuola Paritaria D.M. 28/02/2001.

Territorio

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio: gli alunni provengono principalmente da tutta la provincia di Bergamo e da quelle limitrofe (Milano, Lecco, Brescia). I tempi di percorrenza per un notevole numero di studenti sono lunghi; tuttavia, la vicinanza della scuola alla stazione ferroviaria ed alla stazione autolinee la rendono facilmente raggiungibile. Solo in pochi casi è necessario accordare un permesso di uscita anticipata dall'Istituto ad alcuni studenti, che altrimenti arriverebbero a casa troppo tardi.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è in prevalenza medio-alto ed il numero degli studenti svantaggiati a livello economico è più basso rispetto alla media nazionale, anche se in continua crescita.

L'Istituto opera in una realtà di notevole sviluppo del traffico aereo, aumentato vertiginosamente in questi ultimi anni.

Le strutture aeroportuali di Orio, Linate, Malpensa e Montichiari offrono possibilità di lavoro ai diplomati della scuola, che cerca quindi di tenere vivi i rapporti con queste realtà. In particolare, l'aeroporto di Orio, che si trova a soli 5 km di distanza dal centro di Bergamo e che è il terzo scalo italiano per numero di passeggeri, offre agli studenti del quarto anno l'opportunità di frequentare uno stage, oltre alle altre opportunità di PCTO previste dalla normativa vigente.

Offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto "A. Locatelli" propone, attraverso contenuti disciplinari specifici, percorsi differenziati e in ogni caso attenti all'evolversi della realtà, ponendosi quali obiettivi principali per gli alunni:

- lo sviluppo e il potenziamento della capacità interpretativa critica e personale;
- lo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare" in una società in rapido sviluppo.

Il corso di studi si articola nei seguenti indirizzi:

- ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA, articolazione conduzione del mezzo aereo
- LICEO SCIENTIFICO, potenziato nell'area aeronautica
- LICEO COREUTICO
- LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE potenziato nell'area aeronautica o nell'area linguistica

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Un percorso liceale innovativo, italiano, interculturale

Il percorso di studi del liceo scientifico quadriennale, istituito nell'a. S. 2018/2019 ai sensi del Decreto Ministeriale n.89 del 02-02-18 si inserisce nel quadro della internazionalizzazione degli studi, adeguandosi alla struttura della scuola superiore di molti paesi europei. L'acquisizione del diploma al termine degli Esami di stato dopo 4 anni, senza alterare il profilo in uscita degli studenti, nella salvaguardia del patrimonio culturale inestimabile della tradizione scolastica italiana, consente agli studenti più motivati e consapevoli la possibilità di accedere al percorso universitario un anno prima, attraverso un percorso di eccellenza, che privilegia metodologie didattiche d'avanguardia (potenziamento dell'attività laboratoriale e seminariale, programmazione per competenze disciplinari e trasversali più che per contenuti, ampio utilizzo della didattica online e degli strumenti digitali più aggiornati, responsabilizzazione degli studenti attraverso modalità didattiche che privilegino l'autonomia e l'autogestione).

Struttura portante e di riferimento dell'intera progettazione è la proposta dei contenuti del curriculum di studi italiano, con un'attenzione tutta particolare alle competenze in lingua inglese, oltre ad un'altra lingua straniera, in modo da garantire l'accesso a percorsi di studio internazionali. La realizzazione della proposta didattica, per il suo carattere progettuale ed innovativo, raccoglie ed interpreta, con flessibilità, le attese espresse da studenti, docenti e genitori, in ordine ai bisogni formativi e prevede l'implementazione di progetti di continuità e orientamento con la scuola secondaria di primo grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini professionali, con l'università e i percorsi terziari non accademici. È inoltre previsto l'insegnamento di più una disciplina non linguistica con metodologia CLIL.

Elementi innovativi caratterizzanti

Il piano studi si sviluppa in quattro anni, suddivisi in due bienni: il **primo biennio** vede confluire al meglio le discipline del liceo scientifico tradizionale in cui allo studente è richiesto un ritmo di studio puntuale e rigoroso; **il secondo biennio** sviluppa le proposte disciplinari di riferimento al profilo in uscita, permettendo ad ogni studente scelte di approfondimento personale attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa. Il percorso risponde all'esigenza di un'innovazione che si radica sull'impianto della riforma degli ordinamenti, agganciandosi, tuttavia, ai percorsi delle scuole italiane all'estero e allineandosi ai modelli internazionali.

L'organizzazione didattica

Il carattere di innovazione ha permesso di realizzare una particolare organizzazione didattica che mira a rendere il tempo scuola decisamente coinvolgente e partecipato, realizzando forme di protagonismo sia nei momenti di lezione sia di studio, mantenendo forme rigorose e stringenti di valutazione, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione di ritmi di lavoro personali efficienti ed efficaci, attenti anche alle dinamiche emotive dell'apprendere e al costituirsi di forme autonome e realmente personali di studio.

La cornice didattica organizzativa di riferimento struttura l'anno in **due quadrimestri**. Al termine di ogni modulo nel primo biennio sono previste attività di approfondimento, ripresa, recupero e potenziamento dei contenuti svolti; nel primo anno del secondo biennio prove di accertamento finale sui contenuti dei moduli, oltre ad attività di recupero e di potenziamento mentre, durante l'ultimo anno, al termine di ciascun periodo, si effettuano prove nella forma della simulazione dell'Esame di Stato. Allo studente è pertanto richiesto un ritmo di studio capace di protagonismo, approfondimenti, forme di ricerca e di personale sintesi.

Il bilinguismo

L'attuale piano studi prevede una proposta didattica per la lingua inglese che punta a promuoverla al pari di una "prima lingua"; obiettivo specifico del primo biennio per Inglese è il livello B1 certificato, al termine del secondo biennio i livelli B2 o C1. Già dal primo biennio alcune lezioni settimanali sono svolte in lingua (inglese ed eventuale seconda lingua con modalità Clil).

Attività, esperienze, scambi e portfolio

Il percorso didattico del liceo quadriennale si caratterizza per la valorizzazione del protagonismo dello studente; in particolare sono fortemente valorizzate le iniziative, esperienze, attività che lo studente svolge già nel suo quotidiano, realizzate in campo espressivo, sportivo, artistico, sociale, ludico, oltre ovviamente a quelle più strutturate proposte all'interno del corso. Di tutto il suo percorso lo studente è invitato a tenere traccia attraverso la redazione di un personale portfolio.

Esperienze interculturali

Particolare rilievo occupano, nella prospettiva del percorso interculturale, le esperienze di integrazione, i viaggi e i soggiorni all'estero, le uscite didattiche per la visita ad Istituzioni Internazionali, lo scambio con scuole di altri paesi, l'accoglienza di studenti stranieri, i soggiorni studio, gli stages presso qualificate Università ed Imprese italiane o estere. La scuola favorisce il realizzarsi di queste esperienze, in alcuni casi organizzandole, in altri lasciando piena autonomia allo studente e alla sua famiglia nell'individuare quelle più idonee, fornendo una serie di contatti con qualificate agenzie che operano nel settore.

L'organizzazione didattica

Il carattere di innovazione ha permesso di realizzare una particolare organizzazione didattica che mira a rendere il tempo scuola decisamente coinvolgente e partecipato, realizzando forme di protagonismo sia nei momenti di lezione sia di studio, mantenendo forme rigorose e puntuali di valutazione, con l'obiettivo di garantire l'acquisizione di ritmi di lavoro personali efficienti ed efficaci, attenti anche alle dinamiche emotive dell'apprendere e al costituirsi di forme autonome e realmente personali di studio.

I Dipartimenti disciplinari elaborano la progettazione didattica articolandola intorno a tre cardini progettuali ritenuti irrinunciabili e funzionali ad una proposta didattica coerente, valida nell'ottica della formazione permanente e in grado di fornire agli studenti le competenze indispensabili alla loro realizzazione professionale e umana:

1. concetti unificanti
2. competenze trasversali/generali
3. nuclei fondanti delle singole discipline

In particolare, i concetti unificanti rappresentano il fulcro sul quale impennare una vera didattica integrata, che prende l'avvio da una progettazione didattica interdipartimentale che orienta poi la programmazione dipartimentale e individuale, nonché la didattica concretamente agita in aula da ogni docente.

I programmi disciplinari

La proposta didattica e i programmi delle singole discipline sono sviluppati in stretto riferimento al Profilo Educativo Culturale e alle Indicazioni Nazionali per i Licei; vedono la proposta di percorsi che valorizzano il riferimento ad elementi trasversali e specifici di competenza; sono costantemente monitorati e aggiornati nella sintesi dei contenuti; si diversificano e specificano per metodologie didattiche; risultano sempre più personalizzati. In particolare, si punta a valorizzare le discipline in dialogo fra loro, condensandole per aree disciplinari, affinché ogni sapere risulti integrato e correlato con altri:

area 1 lingua madre: italiano e latino nel primo biennio; storia della letteratura, arti, possibilità di approfondimenti in letterature comparate nel secondo biennio;

area 2 lingue straniere: inglese, seconda lingua (spagnolo), possibilità di preparazione alle certificazioni e corsi per il potenziamento di competenze di inglese accademico;

area 3 logico matematica: matematica nel primo biennio ed elementi di informatica, matematica applicata e studi di analisi statistica nel secondo biennio, con possibilità di approfondimenti;

area 4 scienze sperimentali: elementi di scienze della terra e scienze nel primo biennio; chimica, biologia, scienze della natura, scienze della navigazione aerea, meteorologia e fisica nel secondo biennio, con possibile attività laboratoriale nel secondo biennio;

area 5 scienze economico sociali: storia, geografia, scienze umane, IRC, elementi di economia e diritto nel primo biennio; storia, economia e diritto, scienze sociali, IRC nel secondo biennio

area 6 filosofia: storia della filosofia, con possibilità di approfondimenti in teoria della conoscenza e metodologia della ricerca nel secondo biennio

area 7 motoria e altre attività: motoria ed esperienze documentate a portfolio di attività personali relative ad ambiti sportivi, creatività, espressione artistica, volontariato, servizio sociale.

Nel secondo biennio lo studio della lingua impegna all'acquisizione di forti competenze nello scrivere, oltre che nell'utilizzo di lessici specifici e tecnici, correlati a singole discipline, valorizzando competenze di micro-lingua; la finalità è avviare a percorsi di studio accademico, preparatorio al passaggio verso studi universitari anche all'estero. Vengono sempre più valorizzate le competenze, correlate all'uso dell'inglese accademico, attraverso particolare cura per l'inglese scritto nelle diverse discipline (sotto il coordinamento del docente di Inglese), attraverso il costante accesso a fonti e l'analisi di testi in lingua, la proposta di percorsi di certificazione (IELTS), corsi preparatori a particolari forme di scrittura (extended essay). All'interno di questo quadro si inserisce poi il consueto percorso di conoscenza della cultura e letteratura inglese e americana, anche attraverso forme di studio comparato. L'apprendimento della lingua è sostenuto anche attraverso la proposta di attività ed esperienze che possono favorire l'acquisizione e il mantenimento di solide competenze linguistiche: esperienze in College di classe, scambi, viaggi di istruzione, esperienze di volontariato, stage aziendali, sia in Italia sia all'estero.

Ambiti del Percorso Formativo

Formazione della Persona

Collaborazione e interazione con le famiglie in modo da favorire la continuità tra scuola e vita in sintonia con l'ambiente ed il tessuto sociale.

Formazione del Cittadino

I diritti, i doveri, le Istituzioni, l'educazione alla solidarietà e alla multiculturalità, il rispetto dell'ambiente interno ed esterno, la capacità di interpretare autonomamente gli eventi politici e sociali del mondo esterno, la capacità di autocritica e autovalutazione.

Formazione Culturale

Il sapere viene definito in termini di Competenze. Le Competenze rappresentano la sintesi che si sviluppa in maniera continua attraverso le conoscenze (i saperi dei diversi contenuti disciplinari), le abilità (saper usare le conoscenze acquisite in un contesto pratico per la risoluzione dei problemi) e gli atteggiamenti (attenzione, curiosità, determinazione, precisione, rispetto dei tempi...).

Formazione Professionale e Orientamento al LAVORO

La preparazione, che si sviluppa attraverso le tecnologie più avanzate, non si esaurisce nell'addestramento, ma persegue il fondamentale obiettivo dell'*imparare a imparare* anche in maniera autonoma, in modo da poter fronteggiare in futuro le evoluzioni costanti del mondo del lavoro. In tutti gli indirizzi si attuano con le diversità derivanti dalla specificità dell'indirizzo stesso, percorsi e iniziative di PCTO, con l'obiettivo di rendere lo studente più consapevole e autonomo rispetto alle scelte future, siano esse di inserimento nel mondo del lavoro o di prosecuzione degli studi.

Profilo di ingresso e procedure di ammissione

Il profilo di ingresso dello studente prevede i seguenti requisiti:

- non aver fruito di abbreviazioni del percorso scolastico (anticipi di iscrizione, esami di idoneità, ...)

- non provenire da percorsi di istruzione di secondo grado quinquennali
- piena adesione al modello organizzativo richiesto dal particolare percorso scolastico
- solida ed espressa motivazione dello studente, nonché auspicabile convergenza tra l'orientamento del consiglio di classe, le intenzioni dell'alunno e la volontà dei genitori
- presentazione e positivo giudizio del coordinatore di classe di terza media
- senso del team e della disciplina
- buon livello di attenzione e disponibilità comunicativa in classe
- predisposizione ad uno studio ben accetto, organizzato e costante
- interesse e apertura alla dimensione interculturale e curriculum personale con significative esperienze interculturali
- ai fini dell'esame di Stato non possono essere assegnati alla classe sperimentale candidati esterni e non è consentita l'ammissione all'esame con abbreviazione di un anno per merito

Nel caso di richieste in esubero rispetto al limite massimo di studenti per classe i criteri di priorità da applicare saranno:

- possesso congiunto del maggior numero di requisiti
- voto più elevato di licenza media
- a parità di requisiti, estrazione a sorte

La classe prima sperimentale non potrà essere in nessun caso articolata con altra classe di percorso quinquennale già attivata dell'istituto.

OBIETTIVI:

	I biennio	II biennio	quinto anno
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare gli strumenti e i tempi di lavoro. Comprendere le indicazioni di lavoro. Valutare il grado di preparazione raggiunto rispetto alle richieste.	Acquisire ed interpretare l'informazione. Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace.	Riflettere consapevolmente sui propri processi di apprendimento.
PROGETTARE	Organizzare gli strumenti e i tempi di lavoro.	Progettare attività di lavoro individuale e/o di gruppo.	Progettare autonomamente ed essere in grado di coordinare (eventualmente anche in equipe) attività di lavoro comune.
COMUNICARE	Comprendere i testi e i linguaggi. Utilizzare un linguaggio corretto e la terminologia specifica.	Comprendere in modo completo le peculiarità dei differenti linguaggi e dei diversi supporti. Padroneggiare il linguaggio e la terminologia specifica.	Comunicare con mezzi diversi adeguandoli all'occasione ed alla metodologia. Sintetizzare e rielaborare. Rappresentare l'informazione con lo strumento più idoneo.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Rispettare le persone, le strutture e i materiali. Cooperare nel lavoro in classe e in piccoli gruppi.	Lavorare in gruppo contribuendo all'apprendimento comune.	Interagire in gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità.
	I biennio	II biennio	quinto anno
AGIRE IN MODO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE	Conoscere e rispettare i regolamenti. Riconoscere diritti e bisogni propri e altrui.	Cooperare alla costruzione della comunità scolastica.	Assumere e promuovere comportamenti di cittadinanza attiva.

RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere la situazione problematica. Individuare, tra quelli proposti, il percorso risolutivo più opportuno. Controllare la coerenza del risultato.	Individuare ed utilizzare correttamente gli strumenti più opportuni per risolvere situazioni problematiche.	Elaborare strategie personali in situazioni nuove e di diversa natura.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:	Individuare analogie e differenze. Individuare i rapporti causa-effetto. Collocare dati ed eventi nel loro contesto spazio-temporale.	Mettere in collegamento ed in relazione fenomeni, concetti ed eventi in ambito interdisciplinare.	Cogliere e problematizzare l'aspetto probabilistico dell'accadere di fenomeni ed eventi.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Comprendere e analizzare situazioni. Distinguere gli elementi fondamentali da quelli accessori.	Acquisire informazioni valutandone l'attendibilità e la completezza.	Interpretare in modo critico e creativo le informazioni.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO – AMPLIAMENTO AERONAUTICO

PIANO DEGLI STUDI SETTIMANALE

ELENCO MATERIE E ORE SETTIMANALI	1°BIENNIO		2°BIENNIO	
	1^	2^	1^	2^
ITALIANO	4	4	4	4
LATINO	3	3	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3
MADRELINGUA	1	1	1	1
2^ LINGUA SPAGNOLO	2	2	2	2
MATEMATICA E INFORMATICA	5	5	4	4
FISICA	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2
LAB. FISICA	1	1	1	1
STORIA E GEOGRAFIA	2	2		
STORIA			2	2
FILOSOFIA	2	2	2	2
LAB. SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE* (AMPLIAMENTO AERONAUTICO)	2	2	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
CORTESI ROBERTA	Docente e coordinatore	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
BONAITI VANESSA	Docente e segretario	DIRITTO
MILESI VALERIA	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA
GIUDICI FABIO	Docente	SCIENZE NATURALI
BIGLIOLI GENNY	Docente	LINGUA INGLESE
MARTINEZ ISABEL	Docente e	LINGUA SPAGNOLA
LANFRANCHI ALESSANDRO	Docente	STORIA E FILOSOFIA
BELLINI MARIO	Docente	LAB. SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
CATALANO FERDINANDO	Docente	LAB. DI FISICA
RADICE ELENA	Docente	MATEMATICA
SESSA FRANCESCO	Docente	FISICA E LABORATORIO
SCACCO VANNI	Docente	LAB. SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
VILLA MATTEO	Docente	METEOROLOGIA
ANKERS CARROL	Docente	MADRELINGUA INGLESE
RIPAMONTI MICHELA	Docente	SCIENZE MOTORIE
ZAMBOTTI RENZO	Docente	RELIGIONE
BIGLIOLI GENNY	Docente	CLIL

Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>2 ^ CLASSE</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>
FISICA	X	X	X
MATEMATICA			X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
STORIA	X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
INGLESE			X
SPAGNOLO			X
SCIENZE NATURALI	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			X
LAB. SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE		X	X
LAB. DI FISICA		X	X
EDUCAZIONE FISICA	X		X
RELIGIONE		X	X

Composizione e storia classe

Profilo e curriculum della classe

COMPOSIZIONE

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
1	BENINI	MANUEL	13/07/2006	Questo Istituto
2	CADEI	FEDERICO	23/03/2006	Questo Istituto
3	DANIELI	ALICE	06/06/2006	Questo Istituto
4	GIGLI	MATTEO	28/06/2006	Questo Istituto
5	HASAN	DELIA	15/12/2006	Questo Istituto
6	PENARANDA MITA	LUIS ALBERTO	08/12/2006	Questo Istituto
7	SABADINI	SARA	28/03/2006	Questo Istituto

I rappresentanti degli studenti sono: PENARANDA LUIS, SABADINI SARA.

I rappresentanti dei genitori sono: NESSUNO.

La classe IV liceo scientifico quadriennale il primo anno scolastico (2020-2021) era costituita da 12 alunni: 8 maschie e 4 femmine. Al termine dell'anno scolastico la classe era composta da 12 alunni che sono stati tutti ammessi alla classe seconda. L'alunno Bakhakh Bilal al termine dell'anno viene riorientato passando dal liceo scientifico quadriennale a Trasporti e Logistica-Conduzione del Mezzo Aereo. L'alunna Stocchi Matilda cambia indirizzo passando dal liceo scientifico quadriennale al liceo scientifico tradizionale. Gli alunni Dimov Vasil Georgiev e Rota Manuel si trasferiscono in altri istituti.

Il secondo anno scolastico (2021-2022) la classe era costituita da 8 alunni: 5 maschi e 3 femmine. Alla fine dell'anno scolastico la classe era pertanto composta da otto alunni tutti ammessi alla classe terza. L'alunno Singh Brein si trasferisce con la famiglia in Canada cambiando istituto.

Il terzo anno scolastico (2022-2023) la classe era composta da 7 alunni: 4 maschi e 3 femmine. Tutti gli alunni vengono ammessi alla classe quarta. Alla fine dell'anno la classe era pertanto composta da 7 alunni: 4 maschi e 3 femmine.

L'attuale classe quarta risulta composta da sette alunni: 4 maschi e 3 femmine.

Omogeneità e dinamica della classe

Nel corso di questi anni gli alunni hanno costruito, seppur con alcune difficoltà soprattutto nel primo biennio, nel complesso buoni rapporti, sia come gruppo classe, sia con i docenti, basati sul rispetto reciproco. Inizialmente, infatti, vi era una lieve divisione tra i discenti, difficilmente riuscivano a lavorare in gruppo.

La motivazione e l'interesse sono stati differenziati. Si evidenzia in merito la presenza di un gruppo motivato, dedito allo studio, preciso e puntuale nel lavoro domestico. Permane la presenza di un esiguo numero di studenti che deve essere sollecitato. La partecipazione al dialogo educativo è anch'essa differenziata: per più della metà degli studenti l'impegno nello studio e nell'applicazione è stato regolare e costante, seppur differenziato nel rendimento. Per gli altri ha necessitato di sollecitazioni, mostrandosi in alcuni casi poco funzionale all'apprendimento.

Il basso numero di studenti ha permesso comunque negli anni, un'attenzione particolare rivolta al singolo, così come la possibilità di sottoporre un numero adeguato di esercitazioni e di stimoli volti al miglioramento.

Livelli di partenza e situazione odierna

L'andamento scolastico della classe nel corso del secondo biennio è stato abbastanza costante. Parte della classe, con impegno e dedizione, è maturata dal punto di vista didattico. L'adattamento al crescente carico di lavoro e alle difficoltà che caratterizzano ogni materia, ha permesso ad alcuni alunni di raggiungere livelli buoni in termini di conoscenze, capacità di rielaborazione, nonché capacità di eseguire collegamenti interdisciplinari. Sono tuttavia presenti alcuni studenti che, a causa di un impegno non sempre costante e difficoltà pregresse, presentano lievi lacune. Pur raggiungendo gli obiettivi minimi disciplinari, questi ultimi hanno mostrato qualche difficoltà nel reggere i ritmi imposti dal lavoro scolastico.

I risultati conseguiti sono nell'insieme differenti. Un certo numero di studenti si può ritenere capace e autonomo anche in funzione di possibili futuri studi universitari. Questi hanno coltivato le loro capacità, conseguendo buoni livelli di preparazione complessiva e un metodo di studio organizzato che vanta aspetti di rielaborazione personale. Altri hanno raggiunto risultati che, pur con margini di miglioramento, attestano comunque un percorso scolastico regolare e volto a una crescente consapevolezza.

Il consiglio di classe ha pertanto predisposto nel corso dei quattro anni scolastici interventi di recupero in itinere o in orario extrascolastico di vario genere, favoriti anche dalle tecnologie messe a disposizione dall'Istituto, sia con esercizi più puntuali e mirati, pur senza attenuare il giusto carico delle proposte didattiche e delle relative verifiche.

La classe ha goduto di una buona continuità didattica nel corso degli anni.

Per quanto riguarda l'emergenza Covid-19 l'istituto ha, sin dal Marzo 2020, quindi nell'anno scolastico 2019-2020 e nel successivo 2020-2021, organizzato lezioni on line per un monte ore complessivo settimanale di 30 ore. L'atteggiamento dei discenti in questa fase delicata è stato molto positivo, collaborativo e propositivo.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La realizzazione nel concreto di un ambiente e di una rete di relazioni realmente inclusive deve puntare allo sviluppo e all'integrazione degli allievi nei termini di una inclusività sostanziale, intesa come pratica etica e nell'ottica di una personalizzazione che si configuri come *progetto di vita* che a livello individuale punti a:

- Promuovere il pieno sviluppo della persona umana
- Implementare l'autonomia esistenziale, relazionale e sociale.
- Sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Migliorare la capacità di ascolto attivo e quella di interazione
- Migliorare il livello di autostima attraverso rinforzi positivi.
- Accrescere la capacità di comunicare in modo efficace le proprie esperienze, i propri bisogni e stati d'animo, per favorire relazioni più significative con gli altri.
- Lavorare e interagire con gli altri in specifiche attività collettive.

Nell'ambito specifico del gruppo-classe si è trattato di

- Sviluppare la capacità di relazionarsi in contesti scolastici e di apprendimento che valorizzino la diversità e le situazioni di svantaggio.
- Stimolare e includere nel gruppo dei pari studenti in situazione di svantaggio o fragilità.
- Vivere positivamente esperienze di integrazione finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e delle proprie emozioni.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha definito gli obiettivi da raggiungere gradualmente nel corso del triennio:

Obiettivi comportamentali

- Acquisire consapevolezza del percorso educativo e disciplinare;
- Promuovere la conoscenza di sé intesa come conoscenza delle proprie potenzialità, come realizzazione delle proprie capacità intellettive, volitive e pratiche;
- Instaurare un costante rapporto con la realtà circostante;
- Acquisire senso di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente e del materiale didattico;
- Conseguire diligenza e costanza nel lavoro individuale, attenzione in classe e frequenza regolare;
- Collaborare con il gruppo classe e con gli insegnanti;
- Partecipare attivamente al lavoro di classe.

Nota sul raggiungimento degli obiettivi.

I docenti ritengono che gli obiettivi siano stati accettabilmente raggiunti per la maggior parte degli studenti della classe, in relazione a norme di comportamento civili ed educate e al rispetto dell'ambiente in ogni momento della vita scolastica.

Obiettivi cognitivi

Acquisire un adeguato e produttivo metodo di lavoro:

- saper organizzare con ordine un lavoro a casa e in classe;
- saper utilizzare il tempo a disposizione;
- saper riflettere su un procedimento proposto e guidato dall'insegnante e acquisire discreta autonomia;

Acquisire capacità logico-formali:

- conoscere i contenuti fondamentali;
- trarre conclusioni coerenti rispetto agli assunti di partenza e al procedimento dimostrativo ed esplicativo impiegato;
- sviluppare l'attitudine all'analisi e alla sintesi;
- cogliere analogie e differenze di ogni singola disciplina e tra discipline diverse;

Acquisire la capacità di comunicare:

- acquisire una corretta ed appropriata capacità espressiva sia orale che scritta;
- acquisire capacità di decodificazione e produzione di testi;
- utilizzare i linguaggi specifici;

Acquisire gradualmente autonomia di giudizio e creatività, intesa come capacità di progettare.

Nota sul raggiungimento degli obiettivi.

I docenti, pur riscontrando differenti livelli di competenza e di conoscenza, esprimono un giudizio positivo sul raggiungimento di questi obiettivi per un buon numero di studenti della classe. Per alcuni studenti si evidenziano ancora alcune problematiche soprattutto relativamente all'acquisizione di un adeguato e produttivo metodo di lavoro, nell'impegno costante, nell'attitudine all'analisi e alla sintesi, nell'acquisizione di una sicura capacità di decodificare e di produrre testi di una certa complessità.

Obiettivi didattici

Per gli obiettivi didattici specifici si rinvia alla programmazione dei singoli docenti.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, allo scopo di rendere più incisiva l'azione educativa, si è impegnato a mantenere una serie di atteggiamenti comuni; in particolare ha ritenuto importante:

- stimolare la partecipazione, promuovendo l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- consentire l'espressione di opinioni diverse dalle proprie;
- favorire l'autovalutazione, l'autonomia e la puntualità dell'esecuzione dei compiti;
- chiarire le modalità di valutazione delle verifiche.

Per quanto riguarda in modo specifico la metodologia di insegnamento, si sono tenute per lo più lezioni frontali e dialogate, ma non sono mancati esempi di interventi condotti con metodologie laboratoriali.

CLIL: attività e modalità insegnamento

Si allega in merito il prospetto riepilogativo che costituisce parte integrante del presente documento.

DISCIPLINA	DOCENTE COINVOLTO	ARGOMENTO	ORE
STORIA DELL'ARTE	CORTESI/BIGLIOLI	Picasso and cubism. Life and works. Blue period, rose period, proto cubism. Differences between analytical cubism and synthetic cubism. New techniques: collage and assemblages.	5
STORIA	LANFRANCHI	The atomic bomb and its political and social consequences. The Berlin walls. The URSS USA space challenge. Presentation of military armaments of World War II by Bernocchi Riccardo.	6
FILOSOFIA	LANFRANCHI	Group research on the following philosophical currents: hints at French existentialism in Sartre and Camus (with focus on two novels: La Nausea and La Peste) and the emergence of anthropology from the thought of Mauss, Levis-Strauss and Boaz.	4
		TOTALE	15

Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

La scuola dispone delle seguenti attrezzature:

- n. 1 Laboratorio di informatica
- n. 1 Laboratorio di Fisica – Elettrotecnica- elettronica e automazione
- n. 1 Sala conferenze
- n. 1 Sala meteo
- n. 1 Laboratorio Esercitazioni di Navigazione Aerea (n. 2 simulatori di volo)
- n. 1 Laboratorio Visual Room Simulator (esercitazioni pratiche di Circolazione Aerea)
- n. 1 Biblioteca
- n. 1 Locale bar/ristoro
- n. 1 Sala insegnanti
- n. 1 Sala ricevimento genitori
- n. 27 Aule dotate di sistema audiovideo/Pc/monitor/coll. Internet/Lavagne interattive multimediali

Prospetto riepilogativo delle esperienze di alternanza scuola-lavoro (ASL) – percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO PCTO
"SINTESI DEI DATI RELATIVI AD ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO-PCTO"
CLASSE 4° LQ -ANNO 2023-2024**

1. BENINI MANUEL_13/07/2006_BNNMNL06L13A794A

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Fagone		Ore presso struttura	96
2022-2023			TOTALE	100

2. CADEI FEDERICO_23/03/2006_CDAFRC06C23B157Q

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Farm Polymers		Ore presso struttura	104
2022-2023			TOTALE	108

3. DANIELI ALICE_06/06/2006_DNLLCA06H46L8400

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Save SPA		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

4. GIGLI MATTEO_28/06/2006_GGLMTT06H28H620K

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Aeroclub Val Vibrata		Ore presso struttura	200
2022-2023			TOTALE	204

5. HASAN DELIA_15/12/2006_HSNDLE06T55A794K

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	BGY		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

6. PENARANDA MITA LUIS_8/12/2006_PNRLB06T08I628U

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Bonifacio		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

7. SABADINI SARA_28/03/2006_SBDSRA06C68G856Y

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Calvi		Ore presso struttura	96
2022-2023			TOTALE	100

ATTIVITA' E PROGETTI

(SPECIFICARE I PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI SPAZI- METODOLOGIE, PARTECIPANTI, OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Non sono state svolte attività particolari in quest'ultimo anno scolastico.

Si rende noto che l'alunno Gigli Matteo ha partecipato al concorso pubblico dell'aeronautica militare per ottenere il brevetto VDS e l'alunno Benini Manuel è attualmente impegnato nello svolgimento del concorso della Guardia di Finanza per Ufficiali e Ispettori.

Attività di recupero e potenziamento

Per la programmazione delle attività di recupero sono stati previsti:

- recupero *in itinere*, con i propri insegnanti, all'interno del lavoro curriculare;
- recupero extracurricolare, dopo gli esiti del primo quadrimestre e ove ritenuto necessario, sia per constatate difficoltà da parte degli studenti, sia per sopraggiunte esigenze didattiche di integrazione dei programmi.
- In particolare, la classe ha usufruito di recuperi in itinere pressoché in tutte le materie del curriculum.

Educazione civica

Si allega al presente documento l'UDA progettata per il corrente anno scolastico.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visita Gamec: Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

Visita "Impossible Museum" di Bergamo.

Visita al Museo delle Scienze naturali di Bergamo.

Teatro: "Il ritratto di Dorian Gray" presso la sala conferenze di Bergamo.

Teatro. "Alfredo il Grande" presso il teatro Donizzetti di Bergamo.

Teatro: "Sancio Panza governor" presso sala conferenze Bergamo

Percorsi interdisciplinari

- **La figura dell'esteta nell'arte e nella letteratura:** O. Wilde, G. D'Annunzio, *Il piacere*, Decadentismo e in particolare modo la Confraternita dei Preraffaelliti e seguaci, il Romanticismo in filosofia. Klimt.
- **Il tema dell'infinito:** G. Leopardi, l'infinito spaziale e temporale creatosi nella sua mente; il pensiero filosofico di Fichte ed Hegel, l'interazione tra corpi a distanza, Friedrich *Il viandante sul mare di nebbia*. Fontana Spazialismo *Concetto spaziale*; Dante, Paradiso; l'ultima visione e la poesia dell'ineffabile. Van Gogh *La notte stellata*. Lucrezio *De rerum natura*, *L'infinito lucreziano*.
- **Il cambiamento della nozione di spazio-tempo:** la relatività, L. Pirandello, in particolare *Una giornata* (novella del 1935), Svevo *Il tempo misto* ne "La coscienza di Zeno", Nietzsche e l'eterno ritorno, Picasso e il cubismo. *La persistenza della memoria* e *L'enigma dell'ora*: il tempo attraverso Dalì e De Chirico. The theatre of Absurd: S. Beckett "waiting for Godot".
- **Il cambiamento della natura:** Le eruzioni vulcaniche: Turner e la rappresentazione del sublime, *L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni*. I terremoti: *Grande Cretto* di Burri. Land art-Christo. Inquinamento del suolo e dei mari. Allevamenti intensivi. T.S. Eliot "the waste land"; Montale: *il paesaggio ligure come aridità, metafora della vita e del suo mistero*. Il panismo di D'Annunzio: il compenetrarsi dell'uomo con la Natura: *La pioggia nel pineto*. *La sabbia del tempo*: l'avvertimento della morte attraverso la natura; *La sera fiesolana*: la personificazione di elementi della natura. Ungaretti: *I Fiumi: il sentirsi nella Natura*. Sostenibilità ambientale.
- **L'evoluzionismo darwiniano nelle scienze e nella letteratura:** il Positivismo e il Naturalismo francese; G. Verga e *l'impossibilità del progresso* (*I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*, *Libertà*), Svevo e la sua interpretazione di Darwin. Il metabolismo cellulare. Il DNA.
- **L'intreccio tra arte e filosofia nei totalitarismi:** la nazificazione del pensiero di Nietzsche, G. D'Annunzio e il periodo superomistico; L. Pirandello e la cristallizzazione della persona nella società, E. Montale; *Il sogno del prigioniero*, G. Orwell.
- **La critica verso la società borghese:** l'anticonformismo anti-borghese di Schopenhauer, Il Futurismo e il Dadaismo, Pirandello e Svevo, diversamente critici della società borghese.. Fitzgerald "The great Gatsby". Grotz *I pilastri della società*.
- **La terra desolata:** E. Montale, *Ossi di Seppia*, *il correlativo oggettivo*, vari esempi. L'esplosione atomica nella Seconda Guerra mondiale, T. S. Eliot: the waste land, *Guernica* di Picasso; Le poesie della Seconda Guerra Mondiale: *Milano, agosto 1943* di Quasimodo, *Non gridate più* di Ungaretti, *Uomo del mio tempo* e *Alle fronde dei salici* di Quasimodo;
- **Il boom economico:** gli anni ruggenti in USA e le fotografie di Evans e Lange, il problema del capitalismo e della società di massa. Pop Art: Warhol *Campbell's Soup Cans*. Fitzgerald "the great Gatsby".
- **La scoperta dell'inconscio:** il pensiero di Freud, I. Svevo, *Prefazione e Preambolo*, *La morte del padre*, *il lapsus...*; J. Joyce. Surrealismo: Salvador Dalì *Venere di Milo con cassetti*. Automatismo psichico.
- **Prima guerra mondiale:** i poeti di guerra (Sassoon, Owen, Brooke), G. D'Annunzio e la sua partecipazione alla guerra; l'idea della guerra nel Futurismo. Giuseppe Ungaretti, uomo di pena: la poesia di *Porto sepolto*; Nuova oggettività: Otto Dix *Il pasto in trincea*, *Trittico della guerra*.

- **Seconda guerra mondiale:** Seconda guerra mondiale e Futurismo. Nuova oggettività. Steinbeck “once there was a war”; Ungaretti, Quasimodo e Montale di fronte alla II guerra mondiale. Heartfield *Adolf il superuomo ingoia oro e dice idiozie*.
- **Moti e pensieri rivoluzionari:** K. Marx, la rivoluzione bolscevica; *La Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix, *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo; G. D’Annunzio e l’impresa di Fiume: “Italiani di Fiume, eccomi!”, la novella *Libertà* di Verga: la rivolta dei berretti. Orwell “animal farm”.
- **L’uomo e il nulla:** Nietzsche e il nichilismo, L. Pirandello: identificarsi in qualcosa...vita e forma: finale di *Uno, nessuno, centomila* e di “*Di sera un geranio*”, T. S. Eliot “the hollow men”, Sassoon con “Suicide in the trenches”, Dadaismo: l’anno zero dell’arte. La bomba di Hiroshima.
- **Angoscia e disagio esistenziale:** le tonalità emotive in Kierkegaard; G. Leopardi: la consapevolezza del vero: la natura madre in parto e di voler matrigna; G. Carducci: *Pianto antico, Funere mersit acerbo* (Marziale, *la piccola Erotion*), Pascoli, *X agosto: il cielo lontano e la morte del padre*, (G. Orwell, Joyce “the dubliners”, The theatre of Absurd “waiting for Godot”, Montale (*ah l’uomo che se ne va sicuro...da “Non chiederci la parola”*), Pirandello: *Le maschere nude*, il disagio di *Sei personaggi in cerca d’autore; l’“esilio”* di Quasimodo. Tacito di fronte al carattere efferato della storia: l’impossibilità di scrivere sotto Domiziano, l’esasperato imperialismo romano nel discorso di Calcagno, l’angoscia di un incendio di dubbia matrice a.Roma.... La tecnica pittorica di Van Gogh *Campo di grano con volo di corvi*. Angoscia di Edward Munch. Espressionismo: Schiele-*La famiglia*, Kirchner- *-Cinque donne per la strada*. Post-impressionismo: Gauguin-*Il Cristo giallo*. De Chirico-*Le muse inquietanti*.
- **Eros e seduzione:** G. D’Annunzio, *La sera fiesolana*; Pascoli, *la regressione (Il gelsomino notturno)*, O. Wilde “the picture of Dorian Gray”, Joyce “Molly’s monologue”, Petronio: *il Satyricon tra eros e seduzione.*; Apuleio, *Amore e Psiche*, Freud e il concetto di libido. Klimt, Schiele *Nudi*, Canova *Amore e Psiche*, Ernst *La vestizione della sposa*.
- **Il tema del doppio:** O. Wilde “the picture of Dorian Gray”, L. Pirandello: *La Signora Frola e il Signor Ponza, suo genero; Così è se vi pare...;* vita etica e vita estetica di Kierkegaard. Magritte: *Doppio segreto-La condizione umana*.
- **La morte:** Pirandello (*Di sera, un geranio*), la struttura atomica dal modello di Thomson al modello quantomeccanico. Walt Whitman “O captain my Captain”, War poets, T.S. Eliot “the burial of the dead”, Joyce “the dead”. Ungaretti: Porto sepolto; *In memoria; San Martino del Carso, Veglia...Montale: ho sceso, dandoti il braccio...Turner-Pescatori in mare*.
- **La satira:** G.Orwell, Duchamp *L.H.O.O.Q.*: satira nel dadaismo. Realismo: Daumier e le caricature *Gargantua*. L’umorismo nei personaggi pirandelliani.
- **La follia:** il malato nel pensiero di Freud, Mrs. Dalloway e il PSTO, Pirandello: la follia come valida alternativa di vita: *Enrico IV..* S. Beckett “Waiting for Godot”. Van Gogh-*Autoritratto con il capo bendato*.
- **Il Problema dell’esistenza:** Kierkegaard e il tema della scelta, L. Pirandello: il senso della vita nei suoi personaggi, come Mattia Pascal/Adriano Meis; Vitangelo Moscarda; Montale: la vita non è quella che si vede; Ungaretti: *la vita si sconta vivendo* Orazio: *Tu ne quaesieris, scire nefas; Vides ut alta....* T.S. Eliot. S. Beckett. Gauguin-*Da dove veniamo Chi siamo Dove andiamo*. Metafisica: De Chirico-*La condizione umana*. Christo-*The floating Piers 2016* (temporaneità dell’opera che simboleggia la caducità della vita)
- **La verità:** Nietzsche e la trasvalutazione dei valori, E. Montale (lirica “Non chiederci parola”), Tacito e la ricerca storiografica: tra *rumores* e certezze, Orwell. De Chirico: arte come disvelamento della realtà, *Mistero e malinconia di una strada*.
- **La crisi del soggetto:** Freud e il soggetto diviso, L. Pirandello, J. Joyce, T.S. Eliot, Montale, Svevo.
- **Lo spazio:** Interazione tra corpi a distanza e concetto di campo: campo gravitazionale, campo elettrico e campo magnetico, geomagnetismo. Spazialismo: Fontana-*Concetto spaziale Attesa in rosso*.

- **La donna:** binarismo di genere in letteratura e lotta al voto, Joyce “Eveline” “Molly’s monologue”, Walt Whitman “I hear America singing”, il femminismo illuminista e le ondate femministe.
- **Il classicismo:** i *Pensieri sull’imitazione* di Winckelmann e i *Pensieri sulla bellezza* di Mengs. Carducci; *Le odi barbare: Nevicata*: I riferimenti classicisti della lirica *Funere mersit acerbo*; riferimenti ai classici in Pascoli. Canova e Thorvaldsen.
- **La teoria della relatività di Einstein**, il relativismo gnoseologico di Pirandello, il problema del tempo in Pirandello (*Una giornata*). Picasso e i cubisti e la resa della quarta dimensione: il tempo (noi abbiamo l’esperienza di un oggetto nella sua continuità temporale, attraverso molteplici punti di vista), la relatività dei valori di Nietzsche.
- **L’arte e la sua funzione salvifica:** Ungaretti: *poesia è il mondo, l’umanità, la propria vita fioriti dalla parola Salvifico per l’uomo è sciogliere il canto*; Orazio: *Exegi monumentum, non omnis moriar...*, Dante il *Paradiso I, il tema dell’alloro poetico*, l’arte come fuga temporanea dalla volontà in Schopenhauer. Metafisica: De Chirico: ritrovare la realtà in sé delle cose e disvelare, *Mistero e malinconia di una strada*. Christo *Empaquetage* (svelare nascondendo). Matisse-*La gioia di vivere*.
- **La natura:** Leopardi, poeta vate e uomo dal forte sentimento: la Natura non si cura dell’uomo; Montale: la natura come metafora del vivere; Baudelaire: la Natura è un tempio ricco di simboli viventi; Pascoli: la natura è il luogo ove abita l’uomo, avvolto nel mistero : Le Myricae virgiliane nella poesia di Pascoli; Friedrich-*Il viandante sul mare di nebbia*, Turner-*Pescatori in mare* e il sublime. T. S. Eliot “The waste land”. Christo e la Land Art (Arte-Uomo-Natura).
- **Il realismo:** Le descrizioni realistiche di Alessandro Manzoni; le “Tranches de vie” del Naturalismo francese; i *Malavoglia* e le novelle di Verga; in pittura la corrente paesaggista del realismo, la Scuola di Barbizon con Corot, Millet. I *Mangiatori di Patate* di Van Gogh. *Le spigolatrici* Millet. *Lo spaccapietre* Courbet. Steinbeck “once there was a war”
- **L’alimentazione:** l’alimentazione tra le due guerre fino ai nostri giorni in Scienze, Once there was a war “Capri”, Pop art: Warhol *Campbell’s Soup Cans*.

Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Nessun percorso è stato intrapreso dagli alunni

Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli alunni hanno partecipato a diverse iniziative di orientamento organizzate dalla scuola durante il corso del III e IV anno. Si segnalano in particolare le giornate di presentazione di alcune scuole di volo e dei percorsi ITS.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE
RAGGIUNTE alla fine
dell'anno per la
disciplina:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper rimandare un testo letto a elementi di contesto, nonché a qualche evidente elemento stilistico caratteristico dell'autore.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa, chiarirne tematiche e elementi stilistici rilevanti.
In particolare,
 - A.** Saper riferire un testo all'autore, motivandone contesto, collocazione storica, particolarità tematica e stilistica.
 - B.** Spiegare con chiarezza i temi o concetti che l'autore intende sviluppare, motivandoli in modo essenziale.
 - C.** Cogliere elementi dello stile dell'autore
 - D.** Saper **operare collegamenti** tra testi e autori studiati, per affinità tematiche o per rimandi stilistici.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Raggiungere correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale
- Saper esporre in modo ordinato, usando connettivi adeguati
- Saper esporre la propria tesi su un argomento, con argomentazioni adeguate
- Saper cogliere in un testo la tesi dell'autore e le argomentazioni a supporto.
- Saper descrivere i propri sentimenti e il proprio vissuto.
- Competenze chiave di cittadinanza:
 - Imparare ad imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Individuare collegamenti e relazioni

<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti •Cogliere l'infusso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori trattati con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'infusso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi <p>Caratteri generali del Romanticismo in Italia: l'anima realistico – oggettiva (Manzoni e il romanzo storico) e l'anima lirico – soggettiva (Leopardi e “i tristi e cari moti del cor”) Ripresa di ricordo dalla classe IV</p>
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>Il Romanticismo in Italia</p> <p>Gli idilli</p>	<p>-</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi e l'evoluzione della sua poesia • La vita e la formazione tra Illuminismo, Classicismo e Romanticismo. • Il natio borgo selvaggio e le fughe del poeta • Lavoro e solide amicizie • Il pessimismo affrontato da Titano, senza illusioni e senza lacrime. <p>Lecture antologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - da <i>“Zibaldone”</i>: “La teoria del piacere”, “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza”, “ , “Indefinito e poesia: le parole poetiche sono vaghe e indefinite”. - Le fasi del pessimismo leopardiano, analizzate attraverso il concetto di Natura, Piacere, Ragione. - dai <i>“Canti”</i>: <i>“L'infinito”</i>: in senso particolare di infinito e le parole poetiche; - <i>“La sera del dì di festa”</i>: idillio, individualismo romantico, l'inesorabile scorrere del tempo attraverso immagini concrete e rievocazioni personali.

La lotta perdente ma coraggiosa

L'età del Positivismo

Tra classicismo e modernità

Carducci poeta dell'età umbertina, consapevole di una nuova possibilità per l'Italia: la terza Italia, dopo la grande Roma del passato e il periodo comunale.

- "A Silvia": I ricordi e il loro carattere vago e indefinito; il tempo della giovinezza; la caduta della speranza, all'apparire del vero.
- "La quiete dopo la tempesta": il piacere è figlio d'affanno.
- "Canto notturno di un pastore errante ...": *entro covile o cuna è funesto a chi nasce il dì natale*
"La Ginestra": conoscenza generale - "La social catena" e la lotta perdente, ma necessaria, dell'uomo contro la Natura. La ginestra simbolo di dignità che l'uomo deve imitare.
- da "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese": il mondo non è fatto per l'uomo.
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*: se anche l'uomo non esistesse...

Giosue Carducci:

- gli anni giovanili e gli studi
- Il gusto della cultura classica e l'odio per il tardo Romanticismo
- L'evoluzione della poesia dalle raccolte giovanili, al capolavoro delle Rime Nuove, alla novità classicistica delle Odi Barbare.
- L'insegnamento superiore e all'università
- Il dramma familiare
- Il mutare della posizione politica: dal mazzinianesimo repubblicano all'adesione alla monarchia sabauda.

Opere lette e commentate in classe:

Da **Rime nuove**:

- La poetica del Carducci: "*Il congedo*" ultima poesia delle Rime nuove: il poeta come *grande artiere*, un fabbro... Quello che non è il poeta... Quello che il poeta vuole per se stesso...
- *Pianto antico*: in morte del figlioletto Dante.
- *Funere mersit acerbo*: il piccino tra le ombre dell'Ade
- Collegamento con l'epigramma di Marziale relativo alla morte della piccola *Erotion*.
- *Traversando la Maremma toscana*: la natura consolatrice.
- *Il comune rustico*: rievocazione storica della grandezza dell'Italia comunale

Da **Odi barbare**:

- *Nevicata*: il trionfo del distico elegiaco in un giorno di cupa malinconia.

Caratteri generali del Naturalismo e Verismo

Coordinate storiche e nuova concezione della vita, del sapere, dell'uomo.

Race – milieu – moment come elementi-guida per lo studio del comportamento umano.

Naturalismo e Verismo

Il **romanzo naturalista**: contesto storico, il narratore fotografo, la funzione della letteratura al servizio della società, il nuovo ottimismo sull'aiuto della scienza applicata a tutti gli ambiti del sapere. La letteratura come disvelamento degli aspetti problematici e desolati della società.

Il Verismo siciliano e Giovanni Verga: l'evoluzione della sua poetica

- Dati biografici e contesto storico - culturale
- Le epoche della sua vita: Sicilia, Firenze, Milano, Sicilia
- il Naturalismo francese vs il Verismo verghiano.

Letture antologiche:

da "*Vita dei campi*":

- "*Fantasticheria*": anticipazione dei Malavoglia e la morale dell'ostrica.
- "*Rosso Malpelo*": la regressione del narratore. La passione che prende l'uomo e ne determina il destino.
- "*L'amante di Gramigna*": il contesto storico – la passione e il degrado del personaggio femminile. Elementi di regressione narrativa: la voce narrante si fa "*piccola piccola e chiude il suo orizzonte tra due zolle*"
- *La lupa*: tra eros e tragedia
- "da "*I Malavoglia, Prefazione*": "I vinti e la fiumana del progresso".
- Conoscenza generale dell'opera e lettura dei capitoli 1, 3, 15.
- *Mastro don Gesualdo*: conoscenza generale dell'opera. Lettura del capitolo conclusivo: la malattia e la morte in solitudine.

Da "*Novelle Rusticane*":

- "*La roba*": "...di Mazzarò: ... un uomo che si è fatto da sé..."
- "*Libertà*": la "grande storia" nell'interpretazione dei berretti. L'impossibile progresso nell'interpretazione dell'autore.

Ed. civica: i problemi del Sud d'Italia e il senso di appartenenza allo Stato

Una personalità consapevole del **nuovo ruolo del poeta** nella società che si industrializza: Charles Baudelaire

Cenni biografici significativi.

Opere significative di una nuova stagione poetica, lette e analizzate:

- "*La perdita dell'aureola*" da *Piccoli poemi in prosa* → il declassamento del poeta nella società industriale
- *Albatros*: la figura del poeta di fronte alla società
- *Corrispondenze*: verso il Simbolismo. La figura retorica della sinestesia (da "*Les fleurs du mal*", 1857)

<p>La crisi del Positivismo</p>	<p>Caratteri fondamentali del periodo: la perdita della fiducia nella scienza e nella ragione come guida dell'uomo e strumento cognitivo.</p> <p>Le nuove suggestioni, dall'Estetismo, al Superomismo e al suo opposto, l'Inettitudine, al Panismo, al senso del mistero che sovrasta l'uomo, alla poesia delle piccole cose...</p> <p>G. Pascoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico- sociale • Cenni biografici • La formazione • Le idee giovanili verso il Socialismo • La maturità: la concezione della vita e il senso del mistero
<p>Il Decadentismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • da <i>"Il Fanciullino"</i>: <i>"Una poetica decadente"</i>; i ruoli del fanciullino. • Una poesia nuova, quella delle piccole cose. L'onomatopea e la metafora. • da <i>"Myricae"</i>: novità poetiche della raccolta. La natura come sfondo al dramma dell'uomo, avvolto dal mistero. <p>Analisi dei seguenti testi poetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>X Agosto</i>: caratteristiche formali, il "cielo lontano". La perdita del nido. • <i>"Lavandare"</i>: Il senso dell'abbandono come tematica personale e storica. • <i>"Novembre"</i>: l'estate fredda dei morti. • <i>"L'assiuolo"</i>: un climax ascendente...verso il mistero • da <i>"Canti di Castelvecchio"</i>: • <i>"Il gelsomino notturno"</i>: corrispondenze tra natura e mondo dell'uomo. • <i>"La tessitrice"</i>: la compenetrazione tra vita e morte. Confronto con <i>A Silvia</i>, idillio di Giacomo Leopardi <p>Lettura, analisi, commento de <i>"La grande proletaria si è mossa"</i>, per valutare il senso dell'impresa coloniale della Libia: il valore civile della letteratura → gli Italiani migranti in patria.</p> <p>G.D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-sociale • La formazione umana e poetica • Le fasi della sua vita, tra letteratura e slancio vitalistico • Il gusto del bel gesto e la vita inimitabile <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>"Il Piacere"</i>: il progetto dell'esteta: fare della propria vita un'opera d'arte. Habere non haberi. Allontanare da sé il rimpianto.

**Ed. Civica: l'emigrazione
nell'Italia del primo Novecento**

- *Il verso è tutto e può tutto*: una dichiarazione di poetica.
- I romanzi del periodo superomistico: conoscenza generale. **Il progetto di Claudio Cantelmo e il suo fallimento.**
- La poesia delle *Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi*.
- **Da "Alcyone": analisi del testo:**
- *"La sera fiesolana"*: novità stilistiche, animismo e strofette francescane.
- *"La pioggia nel pineto"*: il pieno dispiegarsi del Panismo, il superamento definitivo del classicismo metrico e strutturale della poesia.
- *"La sabbia del tempo"*: l'avvertimento della rapida fuga del tempo. Metafore e senso di smarrimento.
- *"I pastori"*: il paternalismo dannunziano. Il dantesco "tremolar della marina"
- La prosa del Notturmo: la ricchezza di sensazioni.

Il Futurismo:

Il manifesto del 1909: lettura e analisi del testo: il nuovo senso della bellezza...

Il manifesto tecnico del 1912: ricerche innovative per la letteratura → la distruzione della sintassi: parole in libertà... il "peso" delle parole; il contributo alla "nuova scrittura" offerto dai segni tipografici.

Giuseppe Ungaretti: un canto oltre la guerra

Elementi della biografia

La sua formazione poetica

Evoluzione personale e poetica da *Allegria*, a *Sentimento del tempo* a *Il dolore*...

La poesia de *l'Allegria* (in particolare attraverso testi di "*Porto sepolto*")

Letture e analisi dei seguenti testi

- *In memoria*: "...non sapeva sciogliere il canto del suo abbandono".
- *Porto sepolto*: dalla leggenda di Alessandria alla scoperta della "parola"...

Un poeta canta la grande guerra

- *Congedo: Poesia è...:* una dichiarazione di poetica
- Il dolore e la precarietà nel vivere la guerra:
- *Veglia: ho scritto lettere piene d'amore*
 - *San Martino del Carso:* la metafora cuore - cimitero;
 - *I fiumi: ho ripassato le epoche della mia vita...*
 - *Soldati: la precarietà*
- Da *"Sentimento del tempo"*: *Di luglio:* l'estate che brucia la terra
- La madre:* recupero della tradizione religiosa.

Da *Il dolore:* "Non gridate più!"

Luigi Pirandello

La vita e il contesto storico

La formazione

Gli influssi culturali e le idee: Vita e forma; Volto e maschera

Il relativismo gnoseologico

Gli influssi del filosofo francese Bergson e dello psicologo Binet

La produzione novellistica. **Novelle per un anno.** Caratteristiche

Analisi del testo delle seguenti novelle:

- *La patente:* qual è il mio bene?
- *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero:* chi dice la verità?
- *Il treno ha fischiato:* il male di vivere, la distrazione, il giudizio della gente.
- *Una giornata:* nella letteratura di Pirandello spazio e tempo si disgregano.
- *Di sera, un geranio:* vita oltre la morte?

I romanzi: conoscenza generale della trama e dei principali temi de

- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno, centomila*

La poetica dell'umorismo: comicità ed umorismo

Il teatro pirandelliano:

Conoscenza generale della periodizzazione teatrale di Pirandello.
Opera teatrale cui gli studenti assistono da YouTube: *L'uomo dal fiore in bocca* (atto unico), con la recitazione di Vittorio Gassman

La nuova prosa del Novecento

Italo Svevo

Il contesto storico: Trieste tra Ottocento e primo Novecento.

Profilo, la vita e le opere – Il caso Svevo

La cultura di Svevo e la conoscenza di Freud

Le prime delusioni letterarie

Il ruolo di Montale e di Joyce nel caso Svevo

La coscienza di Zeno e la psicoanalisi

ED. Civica – attraverso le
novelle Pirandello interpreta la
nuova **classe impiegatizia**

Conoscenza generale dei capitoli della Coscienza di Zeno.

Letture e analisi del testo di:

- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *Il vizio del fumo*
- *La morte del padre*
- *Storia del mio matrimonio*
- *La moglie e l'amante*
- *Storia di un'associazione commerciale*
- *Psicoanalisi*

La lingua di Zeno e la tecnica del **tempo misto**.

Eugenio Montale

Elementi della biografia

La sua formazione poetica

Le sue idee

1925: *Ossi di seppia*: caratteristiche essenziali della raccolta.

Letture e analisi delle seguenti poesie:

- *I limoni*: Montale vs i poeti laureati
- *Non chiederci la parola*: il nuovo ruolo del poeta secondo Montale
- *Meriggiare pallido e assorto*: la Liguria fonte d'ispirazione. La muraglia che ha "in cima cocci aguzzi di bottiglia".
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: il male e l'indifferenza

Da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio...: il valore salvifico della donna nella poesia di Montale

Salvatore Quasimodo

Elementi essenziali della biografia

La fase ermetica:

"Vicolo": i ricordi d'infanzia attraverso un alone di mistero.

"I ritorni" l'intenso rapporto con la madre e con la sua terra

"Ed è subito sera": la vita dell'uomo

La fase post bellica

Letture e analisi da:

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Milano, agosto 1943

Uomo del mio tempo

Dante – La Divina Commedia – III Cantica: Il Paradiso

Letture dei seguenti canti:

Grandi esempi di poesia

del Novecento

Canto I – “Trasumanare”-L’invocazione ad Apollo e il tema della incoronazione poetica – La meraviglia suscitata dall’ambiente.

Canto III – Il cielo della Luna – “n la sua voluntate è nostra pace” – Il racconto di Piccarda Donati e l’evocazione di Costanza d’Altavilla.

Canto VI: canto politico: l’incontro con l’imperatore Giustiniano. La giustificazione storica dell’impero romano e della sua continuità nel Sacro Romano impero. Il limite di Guelfi e Ghibellini. Una figura di esule, Romeo di Villanova.

Canto XI: l’eccezionalità della figura di San Francesco d’Assisi: coraggio, magnanimità, amore, leale fedeltà a Dio.

Canto XV: Firenze dentro de la cerchia antica...La Firenze di Cacciaguidda e l’elogio della semplicità.

Canto XVII: Il senso dell’esilio di Dante e l’opportunità di rivelare il vero delle sue visioni.

Canto XXXIII: la poesia dell’ineffabile e i limiti della memoria.

Leopardi: *L’Infinito; La sera del dì di festa; A Silvia*

Verga: *L’amante di Gramigna. Fantasticheria, La Roba, Libertà.*

Pascoli: *X Agosto; L’assiuolo; Lavandare; La grande proletaria si è mossa.*

D’Annunzio: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; la sabbia del tempo*

Ungaretti: *In memoria; Congedo; il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Non gridate più.*

Pirandello: *La patente; Il treno ha fischiato, La signora Frola e il Signor Ponza, suo genero, L’uomo dal fiore in bocca.*

Svevo: *Prefazione. Preambolo, Storia del mio matrimonio.*

Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto.*

Quasimodo: *Milano, agosto 1943, Uomo del mio tempo, Alle fronde dei salici.*

La prospettiva diacronica è stata utilizzata come punto di partenza per un’analisi della produzione letteraria che ha tenuto conto degli aspetti storico-culturali e si è basata sul confronto diretto con i testi, utilizzati in lettura antologica col criterio dell’esemplarità. La classe ha lavorato sui testi come su superfici dalle quali partire per scendere in profondità a comprendere meglio l’animo degli scrittori e le loro idee in rapporto al contesto storico

comprendere meglio l’animo degli scrittori e le loro idee in rapporto al contesto storico, partendo dal Romanticismo, al secondo Ottocento, fino a voci rappresentative di buona parte

<p>TESTI particolarmente APPROFONDITI DAL PUNTO DI VISTA DEL RAPPORTO AUTORE-TESTO-CONTESTO</p>	<p>del Novecento, oltre ovviamente alla voce sommamente rappresentativa del “padre” Dante. Si è privilegiato l’incontro con i testi piuttosto che la critica letteraria sui testi stessi.</p> <p>Ho conosciuto il gruppo classe a partire dalla seconda. Il comportamento è stato sempre corretto e sostanzialmente interessato ad apprendere, con spunti di buona organizzazione, soprattutto per alcuni ragazzi con discrete o buone prestazioni orali e anche scritte.</p> <p>Nel corso dell’anno si sono svolte prove scritte in classe e a casa, sempre ispirate alle tipologie della maturità. Si sono poi organizzate due simulazioni di prima prova, svolte la prima il 26 marzo, la seconda il 2 maggio, poi valutate con le griglie predisposte per l’esame.</p> <p>Le prove orali invece hanno accertato la conoscenza e la correttezza dei contenuti e dei riferimenti testuali, nonché chiarezza e proprietà espositiva. I voti per l’orale sono stati assegnati sulla base dei criteri di valutazione espressi in documenti d’istituto, come il PTOF, oppure desunti da osservazioni inserite nei verbali degli incontri per materia.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Dal punto di vista di un giudizio globale, si può dire che la classe ha prestato attenzione agli argomenti svolti, con appunti redatti da un buon numero di studenti con assiduità e diligenza. Si deve tuttavia sottolineare che per pochi lo studio scolastico ha dovuto fare i conti anche con prove di ammissione ad accademie nazionali, spesso con una certa difficoltà nel conciliare l’ansia legata al doppio, impegnativo compito.</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>Il basso numero degli studenti è stato comunque di valido aiuto per superare le difficoltà di conciliare i molteplici aspetti legati alla didattica e all’orientamento caratteristici dell’ultimo anno.</p> <p>. “La letteratura ieri, oggi, domani 2, 3 di Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, Ed. Paravia Pearson</p>
<p>TESTI IN USO</p>	<p>All’occorrenza fotocopie e testi reperiti in rete.</p> <p>Si è anche quest’anno utilizzata “Classroom” per la condivisione di testi, di commenti in funzione di spiegazione e studio.</p>

DISCIPLINA: LATINO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture morfo sintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino. • Maturare interesse per le opere della letteratura latina e cogliere gli elementi che sono alla base della cultura occidentale. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere, in prosa e inversi, in lingua o in traduzione, cogliendone l'intenzione comunicativa, i valori estetici, storici e culturali.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso delle strutture morfologiche, sintattiche, lessicali della lingua latina affrontate negli anni precedenti • Analisi dei testi letterari appartenenti al periodo che va dal primo secolo, al principato di Ottaviano Augusto, alla pienezza dell'età imperiale: le caratteristiche storico-culturali del periodo analizzato, le poetiche, le ideologie di alcuni autori rappresentativi, l'evoluzione dei generi nei contesti esaminati. <p>CONTENUTI:</p> <p>Il primo secolo a.C. e l'età augustea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripresa del programma di terza: La politica culturale di Augusto: il circolo di Mecenate e l'aiuto offerto agli intellettuali. Un discorso sui generi letterari nell'età augustea. <p>Virgilio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici e cronologia delle opere • I primi studi a Cremona e a Milano • Il periodo napoletano: la filosofia epicurea • Il climax virgiliano: Bucoliche – Georgiche – Eneide: conoscenza dei temi essenziali delle opere • Virgilio e il circolo di Mecenate • Lettura, analisi e commento dei seguenti passi: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bucoliche, I</i> in latino, con traduzione e analisi. • <i>Bucolica IV</i>, in Italiano: conoscenza dei temi • <i>Georgiche, IV, l'episodio di Orfeo ed Euridice, parti in latino</i>. Lettura di approfondimento sulle varianti del mito: <i>Gesualdo Bufalino e Italo Calvino interpreti del mito di Orfeo ed Euridice</i> • <i>Eneide, proemio in latino</i> • Conoscenza generale dell'opera <p>Orazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici e cronologia delle opere • La satira: un genere tutto latino (<i>Satura tota nostra est</i> → <i>Quintiliano</i>). Rapporto del poeta con l'iniziatore del genere, Lucilio → <i>fluere lutulentum</i> • Le odi: il circolo di Mecenate nella vita del poeta; il concetto di lirica e i modelli greci • I contenuti e il messaggio: l'eclittismo filosofico • La varietà tematica, il <i>labor limae</i> e la <i>callida iunctura</i> • Le Epistulae: discorso generale • Lettura, analisi e commento dei seguenti "carmina":

- *Exegi monumentum*: la consapevolezza del proprio valore poetico
- *Nunc est bibendum*: dopo le guerre civili, vinto *il fatale monstrum*...
- *Vides ut alta*: non pensare al futuro!
- *Tu ne quaesieris, scire nefas*: carpe diem!
- *Rectius vives, Licini*: l'aurea mediocritas.
- *Heheu fugaces, Postume, Postume, labuntur anni*: l'inesorabile fuga del tempo.

Ovidio:

- Dati biografici e cronologia delle opere
- Le opere elegiache
- Le *Heroides*: l'esaltazione delle eroine al femminile
- Le opere erotico-didascaliche: *l'Ars amatoria*
- Le Metamorfosi: il genere, i contenuti, la struttura. Una particolarità del genere epico.
- *Piramo e Tisbe*: parte in latino fornita in fotocopia: traduzione, analisi, commento morfo-sintattico e stilistico
- Le elegie dall'esilio: *Tristia* e *Epistulae ex Ponto* (parte in latino fornita in fotocopia: *Un incontro sperato*)

L'età giulio-claudia

- La politica culturale; Nerone e l'opposizione di matrice stoica.

Seneca. Il pensiero filosofico dell'autore, l'attività politica nel contesto storico-culturale del suo tempo.

- I dialoghi.
- I trattati.
- Le epistole a Lucilio.
- Lo stile della prosa senecana.
- *Da Epistulae ad Lucilium*:
- Traduzioni, analisi, commento:
- *Come trattare gli schiavi*
- *Ita fac, mi Lucili...*

Petronio e il Satyricon.

- La questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera e la sua organizzazione. I rapporti con il romanzo greco e con la satira
- La questione del genere letterario
- Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano attraverso la *Trimalchionis Coena*. I parvenu nella società italica del primo secolo d.C.
Traduzione: la fabula milesia della *Matrona di Efeso*: fornita in fotocopia. Analisi tematica, morfosintattica e stilistica.

L'età dei Flavi

- La vita culturale nell'età dei Flavi
- La produzione letteraria

Marziale e l'epigramma

- Dati biografici e cronologia delle opere
- La poetica

	<ul style="list-style-type: none"> • Le prime raccolte • Gli epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva • I temi e lo stile. <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti passi: Una poesia che sa di uomo: <i>Hominem pagina nostra sapit</i> Il gran teatro del mondo: <i>Mentiris iuvenem tinctis, Laetine, capillis</i> Bilbili e Roma: in lingua italiana <i>La morte della piccola Erotion</i> (in fotocopia)</p> <p>L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria</p> <p>Tacito</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dati biografici e la carriera politica • <i>De vita et moribus Julii Agricolae (III): Nunc demum redit animus</i> • <i>La pace romana secondo Càlgaco</i>: approfondimento sul tema dell'imperialismo romano. • <i>–De origine et situ Germanorum</i>: • <i>I Germani sono come la loro terra: Ipse eorum opinionibus accedo</i> traduzione, analisi, commento morfosintattico e stilistico. Hitler incontra Tacito...Il codice di Jesi • <i>Caratteri fisici e morali dei Germani (Germ, 4)</i>: traduzione, analisi, commento morfosintattico e stilistico. • <i>Valori morali dei Germani e delle loro donne: lettura in traduzione</i> • <i>Gli Annales</i>. • Le morti stoiche: <i>Il suicidio esemplare di Seneca</i> (Fotocopia) – <i>Vita e morte di Petronio, l'anticonformista</i> (fotocopia), in lingua latina • <i>L'incendio di Roma: Il dubbio, la paura, la strage</i>. Analisi e traduzione dal latino <p>Il contesto culturale del II secolo d.C.: tra Grecia e Roma</p> <p>Apuleio</p> <p>Dati biografici e scelte culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>De magia. Florida</i> e opere filosofiche • <i>Le Metamorfosi</i>: caratteristiche, intenti e stile dell'opera • <i>Lettura in latino dei primi due passi della fabula di Amore e Psiche</i>. <p>Testi in uso: Garbarino – Pasquariello, <i>Colores</i>, Paravia, Torino, voll. 2,3</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>- Sapere inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore, cogliendo i legami con la letteratura e con la dinamica dei generi letterari.</p> <p>- Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tematica della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura Italiana, nonché nel mondo contemporaneo.</p> <p>- Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo, riferibili a regole studiate nei quattro anni.</p> <p>- Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo (figure retoriche, variatio, tricolon...)</p> <p>- Saper tradurre in italiano corretto il testo latino, rispettando soprattutto l'integrità del messaggio.</p> <p>- Saper usare in modo consapevole e puntuale il dizionario, scegliendo i significati in base alla coerenza del testo.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	

VALUTAZIONE

Si è cercato di migliorare la traduzione, perseguendo l'obiettivo di recuperare capacità acquisite negli anni precedenti. Lo studio dei testi degli autori della storia della letteratura ha avuto come scopo quello di concludere un percorso cronologico nel quale riscoprire e sottolineare le riflessioni, le tematiche e le caratteristiche proprie della cultura e della civiltà latina. La traduzione dei testi degli autori scelti è sempre stata proposta e spiegata dall'insegnante; si è dato poi particolare risalto all'analisi critica dei testi.

Ho seguito la classe dal primo anno, sviluppando in prima e in seconda soprattutto la lingua, attraverso lezioni di morfologia e di sintassi che gli studenti hanno nel complesso acquisito e mostrato di mantenere nella memoria di lungo periodo. Nel corso della classe terza ho cercato di valorizzare l'analisi di testi letterari di interesse, già intrapresa negli ultimi mesi della seconda: dalle origini della letteratura e della cultura latina, abbiamo sviluppato la letteratura del primo secolo, da Catullo, a Cesare, a Cicerone, fino alle soglie dell'età imperiale.

Nel corso della classe quarta sono state trattate, oltre alle voci riportate nel programma, collegamenti interdisciplinari soprattutto con la letteratura italiana e con problematiche che possono collegare il mondo antico a tematiche del nostro presente.

Pur riscontrando per alcuni elementi una certa difficoltà nell'affrontare soprattutto la traduzione, la classe ha mantenuto nel complesso un discreto interesse per la materia.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

“Colores voll. 2 e 3” di Garbarino, Pasquariello – Paravia Pearson.
Inoltre, fotocopie e testi reperiti in rete o su libri scolastici diversi da quello in adozione.

DISCIPLINA: STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro generale della storia globale del mondo;• Usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;• Si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;• Colloca gli eventi nelle giuste dimensioni temporali e geografiche;• Sa leggere e valutare le diverse fonti; comprende i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;• Guarda alla storia come a una dimensione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;• Possiede un metodo di studio e di acquisizione delle informazioni tale per cui, avvalendosi del lessico di base della disciplina, rielabora ed espone gli argomenti storici in modo fondato, articolato, attento alle relazioni, problematizzante.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>La situazione dei paesi europei e degli USA a fine Ottocento</i></p> <p>-) <i>L'unificazione tedesca</i> le condizioni sociali ed economiche in Prussia, la figura di Otto Von Bismarck (gli obiettivi politici, i progetti egemonici, la Realpolitik); la guerra austro-prussiana, la guerra franco-prussiana e la nascita del nuovo Reich. Caratteristiche della Germania bismarckiana: la struttura istituzionale, la guerra russo-turca, il sistema bismarckiano di alleanza e i limiti della politica di Bismarck.</p> <p>Lettura di una fonte: <i>Una Germania di stampo prussiano</i> estratto da <i>Bismarck</i> (1948) di Luigi Salvatorelli.</p> <p>-) <i>La Francia dalla Comune alla Terza repubblica</i>: la nascita della Comune di Parigi, gli ideali della Comune, l'opinione di Karl Marx, la repressione e la nascita della Terza Repubblica.</p> <p>-) <i>L'età vittoriana in Gran Bretagna</i>: caratteristiche generali dell'età vittoriana, la situazione socioeconomica, i domini britannici in Canada, Oceania e India.</p> <p>-) <i>L'ascesa mondiale degli Stati Uniti d'America</i>: la situazione sociale e politica all'indomani della Guerra civile, la Guerra civile (per cenni) e i motivi dello sviluppo economico statunitense e l'imperialismo statunitense e i suoi caratteri ideologici.</p> <p><i>Cultura, società ed economia tra fine Ottocento e inizio Novecento.</i></p> <p>-) <i>L'apogeo della borghesia</i>: la divisione della borghesia e le sue caratteristiche (la "mentalità borghese", l'individualismo, il conformismo, gli svaghi, la rispettabilità e il decoro sociale). Il rinnovamento della città</p>

borghese e le esposizioni universali (la Grande Esposizione di Londra del 1851 e quella di Parigi del 1889).

Letture di una fonte: estratto dal romanzo *Le Pere Goriot* di Balzac

-) *La seconda rivoluzione industriale*: i progressi dell'industria, il nuovo rapporto con la scienza, le applicazioni pratiche delle scoperte scientifiche, l'industria bellica, chimica ed elettrica. La fine del regime economico concorrenziale e le crisi cicliche del capitalismo. L'avvento del positivismo: i caratteri generali e la nuova visione della società.

-) *Gli sviluppi del socialismo*: la prima internazionale e la seconda internazionale, il revisionismo marxista nel pensiero di Eduard Bernstein. Le risposte della Chiesa cattolica alla modernità.

-) *Il darwinismo sociale*: la lotta imperialista tra le nazioni e il Congresso di Berlino.

Letture di una fonte: estratto da *L'imperialismo fase suprema del capitalismo* di Lenin.

Letture di una fonte: *Il fardello dell'uomo bianco* di Rudyard Kipling

-) *L'emergere della società di massa*: caratteristiche e crisi della belle époque, il nuovo sistema di razionalizzazione produttiva (taylorismo e fordismo), la società dei consumi e dello spettacolo.

Storia e arte: analisi e commento del quadro *L'entrata di Cristo a Bruxelles* di J. Ensor.

L'età giolittiana: la presa del potere di Giolitti, le riforme sociali e i provvedimenti economici, la guerra in Libia, le contraddizioni e la fine dell'età Giolittiana.

Letture di una fonte: *La grande proletaria si è mossa* di G. Pascoli.

La Grande Guerra

-) *La situazione dei Paesi ad inizio Novecento*: la *Weltpolitik* dell'impero tedesco, l'autoritarismo, il nazionalismo e la modernizzazione tedesca sotto Guglielmo II; l'impero austro-ungarico: la debolezza strutturale ed economica dell'impero, il problema delle nazionalità; l'impero russo: l'arretratezza della Russia nel primo Novecento; la crisi dell'impero ottomano; la crisi in Francia e l'*affaire Dreyfus*.

-) *Le forti tensioni nel panorama europeo*: i difficili rapporti tra gli Stati europei, la competizione tra Germania e Gran Bretagna, la formazione delle principali alleanze, le due guerre balcaniche.

-) *Lo scoppio della guerra*: lo scoppio della guerra, le alleanze, le fasi e gli eventi principali; l'intervento italiano: gli schieramenti neutralisti e interventisti, le radiose giornate di maggio, il patto di Londra e l'ingresso in guerra.

-) *Gli anni del massacro*: 1915-1916: la situazione sul fronte occidentale, la guerra navale e quello mediorientale, il genocidio degli armeni, la guerra sul fronte italiano.

-) *Il problema della pace*: la conferenza di Versailles, il revanscismo francese, la società delle nazioni, i 14 punti di Wilson.

Letture di una fonte: lettura integrale del romanzo *Niente di nuovo sul fronte occidentale* di E.M. Remarque.

Storia e cinema: visione del film *Orizzonti di gloria* di Stanley Kubrick.

Storia e arte: Analisi e commento del quadro *Trincea* di Otto Dix.

La rivoluzione russa: le condizioni economiche e sociali della Russia durante la Grande Guerra, la crisi dello zarismo e lo scoppio della rivoluzione. La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre.

Verso l'autoritarismo: la soppressione dell'Assemblea Costituente, l'inizio del Terrore rosso e della guerra civile, caratteristiche e conseguenze del comunismo di guerra, la Costituzione del 1918, la fondazione del Comintern e la fine della guerra civile; la repressione post guerra civile, i provvedimenti della NEP, la nascita dell'URSS.

Storia e cinema: il montaggio intellettuale di Ejzenstejn nei film *Ottobre* e *Sciopero!*

Approfondimento storiografico: *La Rivoluzione russa* di Rosa Luxemburg. Il testo è stato letto e presentato alla classe da un piccolo gruppo di studenti.

Verso la Seconda guerra mondiale

-) *Le condizioni socio-economiche degli USA:* il primo dopoguerra americano, la grande crescita economica e la politica isolazionista; i *Ruggenti anni Venti*, il consumismo, la società di massa, la vendita rateale, il benessere economico e l'esaltazione della società borghese il piano Dewes; il lato oscuro della crescita: il nazionalismo, il proibizionismo e il fondamentalismo protestante; Verso la crisi economica: la sovrapproduzione, la discrepanza tra economia reale e finanziaria, i mancati controlli verso le banche; la crisi del 1929: cause e conseguenze, gli effetti del crollo economico nel continente europeo.

La risposta alla crisi: Roosevelt, il primo e il secondo New Deal (elementi e riforme principali).

Storia e fotografia: il ritratto della crisi economica a partire dalle fotografie di Dorothea Lange e Walker Evans.

-) *L'avvento dello stalinismo:* dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. L'industrializzazione forzata dell'URSS: la collettivizzazione delle terre (lo sterminio e la deportazione dei kulaki, i kolchoz, i sovchoz), caratteristiche ed effetti dei piani quinquennali, la competizione sul lavoro, le condizioni economiche e sociali del popolo russo.

La stalinismo come totalitarismo: il controllo sulla cultura e sull'informazione, il ruolo della propaganda, la censura, le grandi purghe e il terrore, i gulag e il ruolo della polizia segreta, il genocidio del popolo ucraino.

Storia e arte: il controllo dell'arte attraverso il realismo socialista (analisi del dipinto *Festa della raccolta in un kolchoz* di S. Gerasimov).

-) *L'ascesa del nazismo:* la Germania nel primo dopoguerra, la Repubblica di Weimar e la sua fragilità, l'illusoria ripresa economica negli anni '20 e il fallimento dei partiti tradizionali; la nascita del partito

	<p>nazional-socialista: la figura e la presa del potere di Hitler, l'ideologia nazista e la Germania totalitaria.</p> <p>Lettura di una fonte: "Totalitarismi a confronto" estratto dal testo <i>Il totalitarismo. Storia di un dibattito</i> di Enzo Traverso.</p> <p>-) <i>L'ascesa del fascismo:</i> la situazione socio-economica italiana nel primo dopoguerra, il tessuto politico e la nascita dei fasci italiani di combattimento. Sviluppo, caratteristiche tappe della presa del potere del partito fascista</p> <p>La nascita della dittatura fascista: le leggi fascistissime nei loro provvedimenti più importanti, le relazioni con la Chiesa e i patti lateranensi. La fascistizzazione della società e della scuola, l'economia fascista, la costruzione dell'Impero in Africa e le leggi razziali.</p> <p>Approfondimento storiografico: <i>Il fascismo ha fatto anche cose buone</i> di Filippi. Il testo è stato letto e presentato alla classe da un piccolo gruppo di studenti.</p> <p>La Seconda guerra mondiale:</p> <p>-) <i>Le premesse del conflitto:</i> la nascita di regime autoritari ispirati al modello nazista, la crisi delle liberaldemocrazie, l'autoritarismo e l'imperialismo del Giappone, la situazione cinese negli anni '30, il riarmo tedesco e la debolezza del fronte di Stresa, l'<i>appeasement</i> europeo, la crisi polacca, il patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop.</p> <p>-) <i>Il conflitto:</i> l'evoluzione, le caratteristiche e gli snodi principali del conflitto, le conferenze più importanti degli alleati, la fine del conflitto e le bombe atomiche.</p> <p>-) <i>Il problema della pace:</i> la struttura di un nuovo ordine mondiale bipolare.</p> <p>Approfondimento: il valore storico e simbolico della Shoah; struttura, funzione e caratteristiche dei principali campi di concentramento e di sterminio: Auschwitz, Terezin, Ravensbruck, Treblinka, Sobibor; La Shoah in Italia: caratteristiche dei campi di smistamento e sterminio di Bolzano, Fossoli, Borgo san Dalmazzo e San Sebba.</p> <p>Storia e cinema: visione da parte degli studenti di un film a scelta tra <i>Il Pianista</i>, <i>Schindler's List</i>, <i>Il figlio di Saul</i>.</p> <p>Lettura di una fonte: lettura del testo <i>La notte</i> di Elie Wiesel.</p> <p>La Guerra Fredda: caratteristiche generali (per cenni)</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la terminologia specifica. • Usare concetti e categorie storiche, ad esempio: sovranità, democrazia, tolleranza/intolleranza, dittatura, totalitarismo, limiti del potere, sinistra, destra, partito, sindacato, classe sociale. • Usare alcune nozioni di economia di base: inflazione, reddito (tipi di), liberismo, mercato, statalismo, keynesismo, imperialismo, neocolonialismo, • Stabilire e giustificare relazione tra fattori culturali e ideologici, condizioni socio-economiche, disegni politici.

- Individuare cause e caratteri di processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica.
- Problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- Conoscere, comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti
- Conoscere e confrontare sistemi sociali, politici, economici diversi
- Riconoscere e ricostruire l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti di continuità-discontinuità/affinità-diversità, di relazioni particolare-generale/soggetti-contesti
- Individuare, comprendere, selezionare e organizzare le informazioni
- Rielaborare, problematizzare e personalizzare le conoscenze
- Riconoscere e ricostruire i nessi causali
- Riconoscere e ricostruire i collegamenti tra la storia, la letteratura, l'arte, la scienza, la tecnica...

METODOLOGIE:

La programmazione ha previsto lo studio delle caratteristiche finali dell'Ottocento e la trattazione approfondita del primo Novecento. Si ritiene infatti indispensabile, al fine di una completa comprensione degli sviluppi geo-politici novecenteschi, una conoscenza adeguata delle principali dinamiche storiche, sociali, culturali ed economiche del XIX secolo e primo XX secolo.

La lettura delle fonti storiche e dei testi storiografici viene considerata parte integrante del piano di lavoro, così come l'analisi delle opere artistiche e cinematografiche proposte durante l'anno scolastico.

L'insegnamento della storia è stato impostato in maniera predominante sulla lezione dialogata che ha consentito, nel corso dell'anno, l'emergere di autonomi spazi di discussione tra studenti. Questi momenti sono stati particolarmente significativi in quanto hanno permesso ai discenti di accrescere la loro capacità di cooperazione, ascolto e dialogo.

Come avvenuto durante le lezioni di filosofia, particolare cura è stata posta alla transdisciplinarietà (leggi: **Storia e cinema**, **Storia e arte**) tanto che la presentazione di alcuni periodi/eventi storici sono stati accompagnati dall'analisi di un quadro, di un'opera filmica oppure dalla lettura di un testo proposti dal docente – e discussi insieme ai discenti.

Questo approccio ha permesso agli studenti non solo di rafforzare le loro competenze ermeneutiche in ambito artistico, ma soprattutto di maturare uno sguardo complesso circa il rapporto tra gli eventi storici, le correnti filosofiche e le varie espressioni artistiche.

Nel corso dell'anno, inoltre, l'insegnante ha proposto alla classe la lettura di una fonte storica (leggi: **Leggere una fonte**) che è stata analizzata e commentata in classe.

	<p>Infine, piccoli gruppi di studenti hanno letto in autonomia un approfondimento proposto dal docente (leggi: Approfondimento storiografico), solitamente di carattere storico-filosofico, per poi elaborarne una relazione esposta durante l'orario di lezione attraverso la modalità della <i>flipped classroom</i>.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. • La verifica orale è consistita in due o più interrogazioni programmate, mentre la verifica scritta ha contenuto un numero di 4 o più quesiti a risposta aperta, oltre che ad un esercizio volto ad accertare le competenze lessicali relative ad ogni singolo evento storico trattato. Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti. • La valutazione prende in considerazione gli approfondimenti svolti dagli studenti e il loro studio da parte dell'intera classe. • Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nello studio e nei lavori a casa – tra questi ultimi, si segnala la lettura di approfondimenti e la visione di opere cinematografiche proposte dal docente.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Gli studenti e le studentesse hanno studiato principalmente sugli appunti presi in classe Il testo in adozione è stato <i>Storia concetti e connessioni</i> volume 3 a cura di Fossati, Luppi, Zanette. L'insegnante, infine, ha fornito gli estratti dei testi storici letti.</p>

DISCIPLINA: FILOSOFIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del triennio per la disciplina:</p>	<p>Lo studente al termine del corso liceale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ha consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che, in epoche diverse e in differenti tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.• Conosce i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo in ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni pensiero filosofico possiede.• Ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità di metodi con cui la ragione interpreta il reale.• Tramite lo studio di autori e la lettura diretta di testi è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e la società, il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere (sia artistiche che scientifiche).• È in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.• È in grado proporre e sostenere in modo razionale collegamenti transdisciplinari che uniscono la filosofia alle altre discipline e forme artistiche (con particolare rilevanza nei confronti delle arti figurative e del cinema).
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Georg Wilhelm Friedrich Hegel: la vita e breve introduzione alle tre opere principali; le tesi di fondo dell'idealismo hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità tra ragione e realtà, la dialettica e la funzione della filosofia (il problema del giustificazionismo hegeliano, l'immagine della nottola di Minerva). La Fenomenologia dello spirito: il significato di "fenomenologia", il contenuto generale e la struttura dell'opera, le figure come tappe ideali della vita dello spirito; la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), l'autocoscienza (servo e padrone, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice), la ragione. L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: caratteri generali e struttura dell'opera, la logica, lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (il momento del diritto, la moralità e l'eticità). L'eticità: le caratteristiche della famiglia, della società civile e dello Stato (spiegazione della definizione hegeliana di Stato, il rifiuto del modello liberale e di quello democratico, la concezione organicistica). Debate filosofico: il tema della guerra in Kant ed Hegel. Lavoro laboratoriale a partire da alcuni documenti forniti dal docente e debate conclusivo.</p>

Arthur Schopenhauer: la vita, le opere, il rapporto con Hegel e con la società. Le caratteristiche principali del pensiero: il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà; il pessimismo, il tema del dolore e della noia; le vie di liberazione dal dolore: l'illusione dell'amore, il rifiuto del suicidio, l'arte, la morale, l'asceti e la *noluntas*.

Leggere una fonte: *Un perenne oscillare tra noia e dolore*, estratto dal testo *Il mondo come volontà e rappresentazione*.

Soren Kierkegaard: la vita, la formazione filosofica e le opere principali. La nascita dell'esistenzialismo, i caratteri generali della filosofia di Kierkegaard (il ruolo della possibilità e del cristianesimo), le critiche all'hegelismo.

Aut-Aut: le caratteristiche dello stadio estetico e di quello etico, le tonalità emotive fondamentali (angoscia e disperazione). Caratteristiche dello stadio religioso (la fede come "scandalo e paradosso", il concetto di Dio).

Filosofia e arte: il concetto di angoscia e di disperazione a partire dai quadri *Angoscia e Disperazione* di Munch.

Leggere una fonte: estratti scelti dal testo *Aut-Aut* di Kierkegaard

Il positivismo e Comte: i caratteri generali della filosofia positivista. Il pensiero filosofico di Comte: la legge dei tre stadi.

Henri Bergson: lo spiritualismo come risposta al positivismo e l'attenzione verso la coscienza.

Il pensiero di Bergson: la distinzione tra tempo e durata; il tempo della scienza e il tempo della vita.

I maestri del sospetto:

-) **Karl Marx:** la vita, la formazione filosofica e le opere. I caratteri generali della filosofia marxiana (la critica alla società borghese-capitalistica, il marxismo quale filosofia rivoluzionaria, l'unione tra teoria e prassi, il materialismo storico e dialettico, la storia quale lotta di classe), le critiche all'idealismo hegeliano (il misticismo logico e il giustificazionismo).

Manoscritti economico-filosofici: l'incapacità di pensare in modo dialettico della borghesia, il concetto di alienazione (rispetto al prodotto, all'attività, all'essenza e al prossimo), l'alienazione religiosa (la spiritualità come fenomeno storico-economico, la religione come "oppio dei popoli" e "sospiro della creatura oppressa", l'esempio del calvinismo).

L'ideologia tedesca: l'analisi critica della realtà, il concetto di ideologia; le forze produttive, i rapporti di produzione, la struttura, la sovrastruttura e il loro rapporto.

Il Capitale: il valore delle merci e la loro suddivisione, il plusvalore e basi della teoria del valore.

Filosofia e cinema: il rapporto tra struttura e sovrastruttura a partire dall'analisi di alcuni film d'animazione Disney.

Filosofia e arte: il concetto di alienazione nel quadro *Fabriken* di Franz Seiwert

	<p>-) Sigmund Freud: la vita, la formazione e le opere principali. La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, il distacco dall'ipnosi e dalla medicina ottocentesca, il caso di Anna O., la formazione della malattia psichica (il trauma, la reazione difensiva, la rimozione, il riemergere del rimosso tramite i sintomi).</p> <p>Le caratteristiche dell'inconscio, caratteristiche e differenze tra la prima e la seconda topica (dal sistema conscio-preconscio-inconscio a quello Es, Io, Super-Io), il transfert e la sublimazione, l'inconscio è strutturato come il linguaggio.</p> <p>I modi per accedere all'inconscio: il metodo delle associazioni libere, gli atti mancati (significato, analisi e spiegazione di alcune tipologie di formazioni di compromesso), i sogni (la struttura dei sogni, il contenuto manifesto, latente) e le nevrosi.</p> <p>Lo sviluppo psicosessuale del bambino: lo scontro con la tradizione ottocentesca, il bambino come <i>perverso e polimorfo</i>, la nozione di libido, la fase orale, anale e genitale, il complesso di Edipo e quello di Elettra.</p> <p>Filosofia e arte: il sogno e il complesso edipico nel quadro <i>L'enigma del desiderio</i> di Salvador Dalì.</p> <p>Filosofia e cinema: l'inconscio, il trauma e la malattia psichica nel film <i>Marnie</i> di Hitchcock.</p> <p>Approfondimento filosofico: lettura delle lezioni 2, 3, 4 sugli atti mancati contenute nell'<i>Introduzione alla psicoanalisi</i> di S. Freud. Il testo è stato letto e presentato alla classe da un piccolo gruppo di studenti.</p> <p>-) Friedrich Nietzsche: la vita, le opere, le caratteristiche generali del pensiero e una loro problematizzazione.</p> <p>Il periodo giovanile: analisi del contenuto e dell'argomentazione filosofica del testo <i>La nascita della tragedia</i> (lo spirito apollineo, quello dionisiaco e il loro rapporto nella storia del pensiero filosofico) e della seconda Considerazione inattuale (<i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i>).</p> <p>La maturità: analisi del contenuto e dell'argomentazione filosofica del testo <i>Così parlò Zarathustra</i>: il concetto di Oltreuomo, le tre metamorfosi, l'eterno ritorno e la sua interpretazione. Presentazione della morte di Dio contenuta ne <i>La Gaia Scienza</i>.</p> <p>L'ultimo Nietzsche: il risentimento cristiano e la morale degli schiavi, la nozione di volontà di potenza e le sue interpretazioni, il problema del nichilismo.</p> <p>Leggere una fonte: lettura dell'aforisma 125 de <i>La Gaia scienza</i>. Lettura dell'estratto <i>La visione e l'enigma</i> e dell'estratto <i>delle Tre metamorfosi</i> contenuto in <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare correttamente la terminologia e le categorie fondamentali del dibattito filosofico. • Contestualizzare tesi e questioni all'interno del pensiero di un filosofo, del periodo storico e della storia del pensiero e della cultura. • Confrontare metodologie e linguaggio dell'indagine/riflessione filosofica.

- Individuare le specificità concettuali e testuali dei problemi gnoseologici, etici, estetici, politici, epistemologici e ontologici.
- Esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.
- Comprendere un testo filosofico nei suoi nodi concettuali in autonomia ed elaborare una relazione personale e organizzata.
- Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica

METODOLOGIE:

La programmazione, in linea con quanto stabilito nel corso della riunione d'area, ha preso in considerazione il pensiero di alcuni tra i filosofi più rilevanti del XIX e XX secolo.

Come accaduto durante le lezioni di storia, particolare cura è stata posta alla transdisciplinarietà tanto che la presentazione di alcuni pensatori è stata accompagnata dall'analisi di un quadro (**Filosofia e arte**), di un'opera filmica (**Filosofia e cinema**) oppure dalla lettura di un testo filosofico (**Approfondimenti filosofici**).

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, si sottolinea come la lettura degli "Approfondimenti filosofici" è stata svolta, terminata la spiegazione dell'autore in questione, in forma autonoma da piccoli gruppi di studenti che hanno successivamente esposto alla classe l'esito del loro lavoro mediante la modalità della *flipped classroom*. Nel corso dell'anno, inoltre, l'insegnante ha proposto alla classe la lettura di fonti filosofiche (**Leggere una fonte**) che sono state analizzate e commentate in classe insieme ai discenti.

In generale, questo approccio volto a restituire la complessità del reale e l'interconnessione disciplinare, ha permesso agli studenti non solo di rafforzare le loro competenze ermeneutiche in ambito artistico-filosofico, ma soprattutto di maturare uno sguardo complesso circa il rapporto che sussiste tra le correnti filosofiche e le varie espressioni artistiche.

Sotto il profilo metodologico, l'insegnamento della filosofia è stato impostato attraverso l'alternanza tra lezioni frontali dialogate e lezioni partecipate. Questo modello ha consentito non solo l'emergere di autonomi spazi di discussione tra studenti, ma anche la possibilità di sperimentare **Debate filosofici** gestiti dai discenti secondo la struttura riconosciuta del World School Debate.

I dibattiti sono stati organizzati seguendo una modalità laboratoriale che prevedeva due fasi: nel corso della prima, dopo aver suddiviso i ragazzi in piccoli gruppi, sono stati assegnati loro degli estratti filosofici appartenenti agli autori studiati (per esempio, nel debate dedicato a Kant/Hegel sono stati scelti brevi passaggi dei rispettivi autori); durante la seconda parte, riguardante il debate vero e proprio, forti delle letture fatte, i ragazzi sono stati divisi in due squadre (Pro e Contro) che si sono confrontate circa la mozione proposta.

Questi momenti sono stati particolarmente significativi anche nell'ambito dell'educazione civica giacché hanno permesso agli alunni di problematizzare le tesi filosofiche studiate e di sviluppare una comprensione critica circa l'attualità degli autori presentati.

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione finale tiene conto dell'andamento durante tutto l'anno scolastico. • La verifica orale è consistita in due o più interrogazioni programmate, mentre la verifica scritta ha contenuto un numero di 2 (o più) quesiti a risposta aperta, oltre che ad un esercizio volto ad accertare le competenze lessicali relative ad ogni singolo filosofo trattato. Le tipologie di verifica sono state volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti. • La valutazione prende in considerazione gli approfondimenti svolti dagli studenti e il loro studio da parte dell'intera classe. • La valutazione tiene altresì in considerazione le attività laboratoriali di debate. • Alla valutazione complessiva finale hanno concorso, inoltre, la continuità nella partecipazione evidenziata durante tutto l'anno, così come l'impegno dimostrato nello studio e nei lavori a casa; tra questi ultimi, si segnalano diverse "schede libro" o "schede film" svolte in occasione dei libri o delle pellicole cinematografiche assegnate.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli studenti e le studentesse hanno studiato principalmente sugli appunti presi in classe. In ogni caso, il testo in adozione è stato <i>I nodi del pensiero</i> volumi 2 e 3 a cura di Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero. L'insegnante, infine, ha fornito gli estratti dei testi filosofici letti.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Gli alunni sanno padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Ripasso di Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray. Visione della rappresentazione teatrale.</p> <p>America: an expanding nation</p> <p>Walt Whitman: O captain my captain</p> <p style="padding-left: 40px;">I hear America singing</p> <p>Introduction to 1900</p> <p>Suffragettes</p> <p>Henry Ford</p> <p>War poets:</p> <p>Brooke: the Soldier</p> <p>Sassoon: Suicide in the trenches</p> <p>Owen: Dulce et decorum est</p> <p>WWI in aviation: VFN</p> <p>Modernism</p> <p>Freud</p> <p>T.S Eliot: the waste land</p> <p style="padding-left: 40px;">The burial of the dead</p> <p style="padding-left: 40px;">The hollow men</p> <p>J. Joyce: the Dubliners: lettura integrale di Eveline; The counterparts; the dead</p> <p>Ulysses: lettura dell'estratto Molly's monologue</p> <p>The roaring twenties</p>

	<p>Fitzgerald: the great Gatsby (con lettura di vari estratti)</p> <p>World War II</p> <p>Steinbeck: Once there was a war: lettura di Lilli Marlen, Superstition, Mussolini, the lady pack, symptoms, Capri.</p> <p>The dystopic novel</p> <p>Orwell: 1984 (lettura di vari estratti)</p> <p style="padding-left: 40px;">Animal Farm (lettura di vari estratti)</p> <p>The theatre of Absurd</p> <p>Samuel Beckett: Waiting for Godot (lettura di vari estratti)</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati di vario genere.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Ho cercato di costruire una didattica alternativa partendo dalla lezione dialogata, dialogo che diventa lo strumento per la trasmissione del sapere. Ho utilizzato l'educazione fra pari, l'auto-formazione e grazie a presentazioni sotto forma di slides gli alunni hanno presentato diversi argomenti ai compagni. Tenendo conto dell'importanza della memoria visiva e uditiva l'uso del computer è stato fondamentale, abbiamo potuto vedere ed ascoltare brevi filmati sempre inerenti al topic che si stava trattando rafforzando in questo modo la lingua ma anche i contenuti. Questo è stato molto importante per stimolare gli alunni a parlare ed interagire. Le lezioni si sono sempre ed esclusivamente tenute in lingua inglese che in questo modo ha perso il suo ruolo di protagonista per diventare soltanto un mezzo per acquisire conoscenze su un argomento specifico. Ho cercato quindi di proporre una didattica attiva cercando di motivare gli alunni a ricercare, produrre e scoprire. L'interdisciplinarietà ha avuto sicuramente un ruolo fondamentale.</p>

<p><u>VERIFICHE (N. E TIPOLOGIE) E CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione delle prove orali ha cercato di testare nel modo più possibile oggettivo la capacità di ogni singolo alunno di elaborare un discorso autonomo, coerente, ben strutturato e scorrevole in lingua inglese. E' stata valutata la capacità di analisi e di fare collegamenti, i contenuti, l'uso della lingua e la rielaborazione. Anche lo scritto è stato valutato sia nella sua parte grammaticale e lessicale sia nei contenuti. Ha avuto peso anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, del progresso di maturazione di ogni singola/o alunna/o. Gli strumenti di valutazione usati sono stati vari: prove scritte (2), interrogazioni orali con simulazione della prova di maturità (3), presentazioni (varie), listenings (1), public speaking (1), valutazioni con l'insegnante madrelingua (2), approfondimenti (varie).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Amazing minds compact, Spicci- Shaw, ed. Pearson</p> <p>Materiale vario (slides, filmati, mappe, estratti ecc.) caricato dall'insegnante su classroom.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del triennio per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo. • Analizzare e interpretare dati e grafici. • Esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze. • Costruire e utilizzare modelli che descrivano il problema. • Individuare strategie, costruire procedure e applicare metodi per risolvere problemi. • Argomentare e dimostrare applicando il metodo logico-deduttivo. • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule. • Utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale ed integrale.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (Anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FUNZIONI E LORO PROPRIETA' Definizione e classificazione delle funzioni. Dominio, zeri e segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche, pari e dispari.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI Definizione e significato di limite finito o infinito per x che tende ad un valore finito o infinito. Verifica del limite, limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro. Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle potenze, limite delle funzioni composte, forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Definizione di funzione continua. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</p> <p>DERIVATE Problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico, velocità di variazione di una grandezza rispetto ad un'altra, derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali: funzione costante, funzione potenza, funzioni goniometriche, funzione esponenziale, funzione logaritmica. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma e del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa. Derivate successive. Retta tangente e retta normale. Punti di non derivabilità: flessi a tangenza verticale, cuspidi e punti angolosi.</p>

	<p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Teorema di Rolle Teorema di Lagrange e sue conseguenze. Teorema di Cauchy. Teorema di De l’Hospital e risoluzione delle forme di indeterminazione.</p> <p>MASSIMI, MINIMI E FLESSI Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi, concavità di una funzione, flessi. Calcolo di massimi, minimi e flessi orizzontali attraverso lo studio della derivata prima.</p> <p>STUDIO DELLE FUNZIONI Schema generale per effettuare lo studio di una funzione. Studio di funzioni polinomiali, razionali fratte, irrazionali, trascendenti.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI Primitive, definizione di integrale indefinito, condizione sufficiente di integrabilità. Prima e seconda proprietà di linearità dell’integrale. Integrali indefiniti immediati: potenza di x, funzione esponenziale, funzioni goniometriche, le cui primitive sono funzioni goniometriche inverse, la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p>INTEGRALI DEFINITI Problema delle aree, definizione di trapezoide, definizione di integrale definito. Proprietà dell’integrale definito: additività, somma di due funzioni, prodotto di una costante per una funzione, confronto tra integrali di due funzioni. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell’integrale definito. Calcolo delle aree: tra una curva e l’asse x, compresa tra due curve, tra una curva e l’asse y. Calcolo dei volumi: rotazione attorno all’asse x, rotazione attorno all’asse y.</p> <p>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO Rette, piani, sfera.</p>
ABILITA’:	Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico. Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della matematica. Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti. Saper sintetizzare il contenuto di un problema ipotizzando procedimenti risolutivi.
METODOLOGIE:	Le lezioni sono state non solo di tipo frontale ma anche dialogate, in modo da coinvolgere maggiormente gli studenti all’ascolto. Le esercitazioni sono state svolte in modo dialogato dall’insegnante coinvolgendo comunque gli studenti alla ricerca del procedimento risolutivo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni periodiche effettuate hanno riguardato sia verifiche scritte (problemi e quesiti) che interrogazioni orali mirate a testare sia la capacità di ogni singolo studente ad elaborare un discorso autonomo e strutturato che l’applicazione di quanto appreso con lo studio e la partecipazione scolastica. Gli obiettivi prefissati possono ritenersi globalmente raggiunti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	“Matematica. Blu 2.0” Zanichelli – autori: Bergamini, Barozzi, Trifone VOLUME 5

DISCIPLINA: FISICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica• Acquisizione di metodi e contenuti per interpretare la natura• Capacità di raccogliere informazioni, di utilizzarle e di comunicarle con un linguaggio scientifico• Capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento nella descrizione del mondo e saperlo utilizzare• Abitudine all'approfondimento, alla riflessione e all'organizzazione del lavoro personale• Consapevolezza delle potenzialità, dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche• Capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano, storico e tecnologico• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi• Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>IL MAGNETISMO Il campo magnetico La forza magnetica esercitata su una carica in movimento Il moto di particelle cariche Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti (la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente magnetico, la legge di Ampere, il campo magnetico generato da un filo, forze tra fili percorsi da corrente, il campo magnetico generato da una spira, il campo magnetico generato da un solenoide)</p> <p>ELETTROMAGNETISMO L'induzione elettromagnetica La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz (forza elettromotrice cinetica: analisi qualitativa, correnti parassite). Lavoro meccanico ed energia elettrica (forza elettromotrice cinetica: analisi quantitativa, lavoro meccanico/energia elettrica). Generatori e motori (generatori elettrici, i motori elettrici). L'induzione. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.</p> <p>LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</p>

	<p>Le leggi dell'elettromagnetismo (la legge di Gauss per il campo elettrico, la legge di Gauss per il campo magnetico, la legge di Faraday-Lenz, la legge di Ampère).</p> <p>La corrente di spostamento.</p> <p>Le equazioni di Maxwell.</p> <p>Le onde elettromagnetiche.</p> <p>La velocità della luce.</p> <p>Lo spettro elettromagnetico (onde radio, microonde, radiazione infrarossa, luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma).</p> <p>Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.</p> <p>RELATIVITÀ</p> <p>I postulati della relatività ristretta.</p> <p>La relatività e la dilatazione degli intervalli temporali (viaggio spaziale ed invecchiamento biologico, il decadimento del muone).</p> <p>La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze.</p> <p>Le trasformazioni di Lorentz.</p> <p>La composizione relativistica della velocità.</p> <p>L'effetto Doppler.</p> <p>Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici.</p> <p>Quantità di moto relativistica.</p> <p>Energia relativistica ed energia a riposo.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico. • Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. • Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. • Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico. • Determinare le caratteristiche del campo vettoriale generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. • Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampere. • Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. • Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata. • Determinare il flusso di un campo magnetico. • Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. • Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazioni. • Argomentare sul problema della corrente di spostamento. • Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca. • Conoscere e applicare il concetto di intensità di un'onda elettromagnetica. • Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda. • Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
METODOLOGIE:	Sono state svolte lezioni frontali e dialogate.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si rimanda ai criteri generali di valutazione contenuti nel presente documento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	“Fisica. Modelli teorici e problem solving vol.2 e vol.3” – James S. Walker – Edizioni Pearson

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno nella disciplina:</p>	<p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico e paesistico italiano, della sua importanza come risorsa economica e come espressione dell'identità collettiva, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</p> <p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale.</p> <p>Saper leggere le opere utilizzando una terminologia appropriata in lingua italiana e saperne individuare gli elementi fondamentali (stile, tecnica, funzione, significato iconografico e iconologico, committenze e legame con la biografia dell'artista).</p> <p>Utilizzare in maniera autonoma e interdisciplinare le conoscenze acquisite.</p>
<p><u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p><u>NEOCLASSICISMO:</u> Il recupero etico ed estetico della civiltà antica. Le scoperte di Ercolano e Pompei. Winckelmann e il manifesto dell'estetica neoclassica: l'arte classica incarna il bello ideale. Nobile semplicità e quieta grandezza. Senso civico, eguaglianza ed eroismo nell'arte dell'illuminismo.</p> <p>Antonio Canova <i>Amore e psiche, Ercole e Lica, Teseo e il minotauro.</i></p> <p>Bertel Thorvaldsen <i>Ganimede e l'aquila, Giasone con il vello d'oro.</i></p> <p>David <i>La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi.</i></p> <p><u>ROMANTICISMO:</u> L'eroe romantico: l'individuo e la sua interiorità fatta di passioni ed emozioni intense. Il concetto di sublime: la natura e la sua forza affascinante e paurosa. Gli ideali patriottici, la storia e la cronaca.</p> <p>Turner <i>L'incendio della camera dei lord, La sera del diluvio, Pescatori in mare.</i></p> <p>Gericault <i>Il ritratto degli alienati, La zattera della medusa.</i></p> <p>Delacroix <i>La libertà che guida la nazione.</i></p> <p>Friedrich <i>Il viandante, Monaco sulla spiaggia.</i></p> <p>Hayez <i>Il bacio, Il ritratto di Alessandro Manzoni.</i></p> <p><u>REALISMO:</u> L'indagine della realtà in modo obiettivo. L'arte come strumento di cronaca e di denuncia sociale, l'osservazione del reale. La satira e la caricatura.</p> <p>Courbet <i>Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.</i></p> <p>Millet <i>Angelus, Le spigolatrici.</i></p> <p>Daumier <i>I giocatori di scacchi, Gargantua, Il vagone di terza classe.</i></p> <p>Scuola di Barbizon: La pittura "en plein air"</p> <p>Corot <i>La città di Volterra.</i></p> <p>Macchiaioli: realismo e impressione visiva.</p> <p>Fattori <i>In vedetta.</i></p> <p>Signorini <i>La toilette del mattino.</i></p> <p><u>IMPRESSIONISMO:</u> la nascita della fotografia e la sua influenza sul mondo dell'arte. La pittura en plein air e la rappresentazione della vita quotidiana della città. Le suggestioni della luce e le sensazioni immediate.</p> <p>Manet <i>Colazione sull'erba, Il bar de les Folies Bergeres, Olympia.</i></p> <p>Monet <i>Impression, La passeggiata, Le ninfee blu.</i></p> <p>Degas <i>La classe di danza, Piccola danzatrice di 14 anni, L'assenzio.</i></p> <p>Renoir <i>Bal au Moulin de la galette, Colazione dei canottieri.</i></p>

ARCHITETTURA

FERRO E VETRO: La seconda rivoluzione industriale: nuove tecniche e scoperte scientifiche. Le esposizioni universali mostrano al pubblico i progressi raggiunti in ogni ambito dell'attività umana. I piani urbanistici di Parigi e Vienna e il risanamento urbano.

La torre Eiffel.

Il palazzo delle esposizioni a Londra: Crystal Palace.

La galleria Vittorio Emanuele a Milano.

La galleria Umberto I a Napoli.

POST-IMPRESSIONISMO: L'arte è un territorio di sperimentazione.

Arte per indagare l'essenza della realtà attraverso un approccio scientifico. La teoria dei colori di Chevreul e il puntinismo (Seurat). Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono. Moltiplicazioni dei punti di vista: la rappresentazione anti-prospettica dello spazio (Cezanne).

Arte come espressione dell'interiorità e del proprio vissuto soggettivo. L'uso antinaturalistico del colore. La semplificazione e la deformazione della forma. La pittura divisionista.

Seurat *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Un bagno ad Asnieres.*

Cezanne *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Tavolo da cucina, La montagna di Saint Victoire vista da Lauves. Le bagnanti.*

Van Gogh *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Gauguin *Il Cristo giallo, La Orana Maria, La visione dopo il sermone, Chi siamo Da dove veniamo Dove andiamo.*

Da Volpedo *Il quarto stato.*

LE AVANGUARDIE STORICHE: concetto di Avanguardia artistica. Localizzazione dei movimenti. Collegamento al contesto culturale: Nietzsche, Einstein, Bergson, Freud. Collegamento al contesto storico: seconda rivoluzione industriale, sviluppo urbano e Prima guerra mondiale. Arte per arte. Primitivismo e armonia con la Natura.

- **ESPRESSIONISMO:** Fauves, Die brucke (arte come ponte tra l'interiorità e l'esteriorità), Der blaue reiter (utilizzo lirico-spirituale del colore).

Kirchner *Cinque donne nella strada.*

Kandinskij *Il cavaliere azzurro.*

Franz Marc *I cavalli blu.*

Matisse *La Danza, La musica, La gioia di vivere, La tavola imbandita (armonia in rosso).*

Schiele *La famiglia.*

- **CUBISMO**

Picasso *Guernica*

CLIL Il periodo blu e il periodo rosa, il proto-cubismo, distinzione tra cubismo analitico e cubismo sintetico, collage e assemblaggi, il periodo classico. La quarta dimensione entra nell'arte (tempo).

Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Donne che corrono sulla spiaggia, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra, Testa di toro.

- **FUTURISMO:** il Manifesto futurista di Tommaso Marinetti e le Parolibere. La cronofotografia di Marey e la rappresentazione del movimento. Aeropittura. I temi: il dinamismo, il progresso, la velocità, lo sviluppo della città, l'energia. La sfida dell'esposizione di Parigi del 1912 alla galleria Bernheim-Jeune.
 - Boccioni** *La città che sale, Forme uniche nella continuità spaziale, La cara Betty.*
 - Balla** *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.*
 - Crali** *Incuneandosi nell'abitato.*
- **ASTRATTISMO** Distinzione tra astrattismo lirico-spirituale e astrattismo geometrico. Arte a servizio dello stato.
 - Kandinskij** *Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Blu cielo.*
 - Malevic** *Quadrato nero su sfondo bianco.*
 - Mondrian** *Quadro I-1921.*
- **DADAISMO:** L'anno zero dell'arte. Il concetto di ready-made e differenza con l'"objet-trouvé" dei surrealisti. Armory Show. Messa in discussione del concetto di opera d'arte e del ruolo dell'artista. La provocazione nell'arte. L'arte come protesta e opposizione al potere (Germania).
 - Heartfield** *Adolf il superuomo ingoia oro e dice idiozie*
 - Duchamp** *Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*
 - Man Ray** *Le Violon d'Ingres, Cadeau*
- **SURREALISMO** il sogno e la psicanalisi di Freud. Concetto di automatismo psichico.

La rappresentazione dell'inconscio umano.

 - Dali** *La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape*
 - Ernst** *La vestizione della sposa*
 - Magritte** *Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Doppio segreto*
- **METAFISICA:** Al di là della fisica. L'arte ha come scopo non la rappresentazione del reale ma quello di scoprire il lato insolito e misterioso che si cela dietro la banalità della vita quotidiana. Clima di magia silenziosa che svela il meraviglioso che affiora nel quotidiano.
 - De Chirico** *Mistero e malinconia di una strada, Le muse inquietanti*
- **MOVIMENTO MODERNO** la questione della ricostruzione post-bellica. Nuovi materiali e nuove tipologie edilizie. Cenni.
 - Gropius** *Bauhaus*
 - Le Courbusier** *Le ville Savoie-Unité d'Habitation Marsiglia*

EDUCAZIONE CIVICA:

Dai beni culturali al patrimonio culturale.

Art. 9 Costituzione e ampliamento.

Legislazione e tutela. Obiettivo 11.4 agenda 2030.

I luoghi del patrimonio culturale: il museo.

Uscita sul territorio: visita alla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC).

	<p>PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO</p> <p><u>ARTE CONTEMPORANEA DAL 1940: CENNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • INFORMALE: gestuale, materico, segnico. Pollock <i>Pali blu.</i> Burri <i>Catrame (GAMeC), Grande Cretto.</i> Vedova <i>Ciclo 61/62 N.4 (GAMeC).</i> • POP ART Warhol <i>Giorgio Armani 1981 (GAMeC).</i> • SPAZIALISMO Lucio Fontana <i>Concetto spaziale1965 (GAMeC), Concetto spaziale attesa rosso 1965.</i> • LAND ART Christo <i>The floating Piers 2016, Empaquetage,1963 (GAMeC).</i> • PERFORMANCE Abramovic <i>Balkan baroque1997, Incontri 2010.</i>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Ascoltare la lezione prendendo appunti. Saper leggere un'opera d'arte utilizzando la terminologia specifica in lingua italiana, mettendola in collegamento con il contesto storico e culturale che l'ha prodotta e con altre opere relativamente al soggetto e alla tecnica. Esprimere un proprio personale giudizio. Saper utilizzare le informazioni acquisite per fare collegamenti interdisciplinari (letteratura italiana e inglese, storia e filosofia, scienze e l'area matematico-fisica).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ho conosciuto la classe solo nell'ultimo anno. L'insegnamento della disciplina è stato svolto principalmente attraverso lezioni frontali coadiuvate da presentazioni Power Point con immagini delle opere trattate e con una sintetica ricostruzione della vita dell'artista e del contesto culturale e storico di riferimento. Ho cercato di stimolare negli alunni la capacità di osservazione dell'opera e di acquisizione di un proprio personale giudizio. Ho utilizzato inoltre materiale multimediale, film-documentari tratti dal web. Attraverso un'uscita didattica sul territorio alla galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMeC) ho affrontato il tema della fruizione e della conservazione del patrimonio culturale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per quanto riguarda la valutazione sono state fatte verifiche orali e scritte. La valutazione finale riflette la padronanza degli argomenti trattati ma anche l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale dei contenuti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: <i>C.Bertelli, Invito all'arte, edizione Verde, Mondadori</i> Materiale vario caricato in classroom (slide, brevi video, documentari, estratti...)</p>

DISCIPLINA: SCIENZE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del triennio per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio della chimica.- Utilizzare tabelle come fonti di informazione.- Organizzare i dati in tabelle.- Individuare il rapporto causa-effetto- Saper rappresentare le trasformazioni chimiche- Possedere i contenuti fondamentali della biologia, padroneggiare il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine- Possedere l'attitudine al ragionamento rigoroso e l'applicazione del metodo scientifico anche attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali- Saper effettuare connessioni logiche.- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti- Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>CHIMICA ORGANICA Proprietà dell'atomo di carbonio, formule di struttura, isomeria, proprietà fisiche e reattività, reagenti elettrofili e nucleofili. Idrocarburi (alcani, alcheni ed alchini), ibridazione del carbonio, proprietà fisiche, struttura e reazioni. Idrocarburi aromatici, struttura del benzene, idrocarburi policiclici. Derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, proprietà e reazioni. Alcoli, eteri e fenoli. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. E derivati (esteri e ammidi). Ammine. Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi: strutture. Lipidi: classificazione, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi e vitamine liposolubili. Amminoacidi e proteine: struttura, elettroforesi, enzimi. Acidi nucleici: struttura, DNA a doppia elica, RNA.</p> <p>BIOLOGIA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE La respirazione cellulare, energia e metabolismo. Le tappe della respirazione cellulare (glicolisi, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa). Fermentazione lattica. Catabolismo ed anabolismo. La fotosintesi: struttura del cloroplasto, fase luminosa ed oscura nella fotosintesi; buco dell'ozono e CFC, livelli di CO₂ e ripercussione sulle piante. Genetica dei virus, ciclo litico e lisogeno. Virus a RNA, retrovirus, virus emergenti. Genetica dei batteri, trasformazione, trasduzione e coniugazione. I plasmidi. Strumenti e metodi delle biotecnologie: DNA ricombinante, la clonazione genica, organismi geneticamente modificati: impiego dei procarioti ed eucarioti, piante ed animali GM, terapia genica. Metodi di analisi del DNA: cenni sul DNA profiling, reazione a catena della polimerasi e sue applicazioni. Elettroforesi su gel. Cenni sul DNA ripetitivo e profili genici. La genomica, cenni sul progetto genoma umano e banche dati biologiche. Cenni sulla clonazione degli organismi e cellule staminali.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA I minerali e le rocce: caratteristiche, proprietà fisiche; i silicati, ciclo litogenetico, processo magmatico, processo sedimentario, il processo metamorfico.</p>

	<p>I magmi ed i fenomeni vulcanici: magmi, lave ed eruzioni, Attività vulcanica e edifici vulcanici, attività effusiva ed esplosiva, la distribuzione dei vulcani sulla terra.</p> <p>I fenomeni sismici: forze tettoniche e terremoti, le onde sismiche, i metodi di localizzazione dei terremoti, la distribuzione dei terremoti e la pericolosità sismica, il rischio sismico, indagine all'interno della terra.</p> <p>L'interno della terra: la composizione chimica dell'interno della terra, litosfera, astenosfera e mesosfera, il gradiente geotermico, il principio di isostasia, morfologia dei continenti, la deriva dei continenti, i fondali oceanici, il geomagnetismo e il campo magnetico terrestre, l'importanza della magnetosfera, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici.</p> <p>La tettonica delle placche: il movimento delle placche, margini divergenti e convergenti, divergenze e convergenza tra le placche, trascorrenza, il meccanismo dei moti convettivi come motore della tettonica.</p> <p>L'ecologia e risorse totali: l'ecosfera, i cicli biogenetici del carbonio, azoto, fosforo e zolfo, il suolo e l'ambiente marino, le risorse naturali, risorse rinnovabili e non, genesi del carbone e idrocarburi, fonti energetiche rinnovabili, l'uso delle biomasse, l'umanità e l'impatto ambientale, l'impronta ecologica, il cambiamento climatico ed i fattori antropici, sviluppo sostenibile e politiche globali.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le trasformazioni chimiche della materia. - Saper rappresentare le trasformazioni chimiche. - Saper descrivere le caratteristiche dei vari gruppi funzionali nella chimica organica - Saper descrivere le caratteristiche delle biomolecole come protagonisti del metabolismo cellulare - Saper descrivere la interdisciplinarietà della respirazione cellulare e della fotosintesi - Saper descrivere le principali applicazioni dell'ingegneria genetica - Saper descrivere i principali processi alla base dei movimenti vulcanici e sismici - Saper descrivere i principali movimenti tettonici e loro conseguenze - Saper spiegare l'interdisciplinarietà che lega lo sviluppo sostenibile
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali, spesso con l'uso del testo in adozione per avere supporto di schemi e diagrammi - Uso di sussidi audiovisivi quali LIM, filmati e registrazione di lezioni - Lettura di testi scientifici - Appunti personali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche svolte. Prove orali e scritte - Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza - Organizzazione del lavoro - Comprensione e rielaborazione personale - Approfondimenti

	- Competenze comunicative
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	DIMENSIONE CHIMICA – chimica organica. Vito Fosca casa editrice G. D' Anna; Messina-Firenze Campbell BIOLOGIA concetti e collegamenti quinto anno – Cain, Dickey, Hogan, Jackson, Minorsky, Reece, Simon, Taylor, Urry, Wasserman SCIENZE PER LA TERRA, conoscere, capire, abitare il pianeta. Pearson. Antonio Varaldo.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Gli alunni della classe hanno appreso i valori Cristiani che stanno a fondamento della nostra società, il pensiero Cristiano sulla vita, i principi della bioetica, e hanno approfondito gli argomenti di particolare rilevanza nel dibattito etico e politico contemporaneo quali: la pace, il servizio civile, il volontariato, l'ambiente, le biotecnologie e gli OGM, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto e l'eutanasia. Hanno acquisito i rudimenti metodologici della disciplina, cogliendone alcuni aspetti importanti e apprezzando la multimedialità come campo d'apprendimento.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>I. Ambito: I valori cristiani.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dolore: Perché il dolore? In Dio la chiave dell'esistenza umana, nell'uomo la chiave del dolore e del male. • La libertà umana: Dio ha creato l'uomo ragionevole conferendogli la dignità di una persona dotata dell'iniziativa e della padronanza dei suoi atti. • La libertà responsabile: liberi di scegliere il bene e il male, le scelte responsabili, la persona umana tra libertà e valori, il concetto cristiano di libertà. • Le virtù: (naturale - morale e intellettuale – teologica) disposizione abituale e ferma a fare il bene. • Il peccato (veniale e mortale): mancanza contro la ragione, la verità, la retta coscienza. • Il perdono: cos'è il perdono? - dalla sofferenza alla libertà, il perdono è la chiave della felicità, il sacramento della riconciliazione. • La grazia: il favore, il soccorso gratuito che Dio ci dà perché rispondiamo al suo invito: diventare figli di Dio. • La legge: aiuta a realizzarci come uomini, una legge per il cristianesimo, la legge morale. il nuovo decalogo. la regola d'oro nelle religioni. • La coscienza morale: definizione, libertà e coscienza, le virtù per realizzare la libertà, riconoscere le verità morali, il giudizio di coscienza. • L'amore come amicizia, come eros, come carità: la vita come amore, i vari volti dell'amore. • La dignità della persona: La persona umana e la sua dignità, la dichiarazione universale dei diritti umani, La dignità umana nella tradizione cristiana.

	<p>II. Ambito: Una scienza per l'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una scienza per l'uomo: la bioetica, il campo di indagine della bioetica. • Principi della bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica, la sacralità della vita, la dignità della persona. • La fecondazione assistita: le tecniche per combattere l'infertilità, la fecondazione artificiale, la vita è sacra, il rispetto della vita umana. • L'aborto: lo statuto dell'embrione, il diritto alla vita, responsabilità nella difesa della vita umana. • La morte e la buona morte: un destino ineluttabile, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, il testamento biologico. <p>III. Ambito: Approfondimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente alla luce della morale Cristiana nella storia delle religioni: riflessione sui valori Cristiani partendo da fatti di cronaca commentati in classe. • Alcune riflessioni di teologia sul "volto di Dio". • L'ottobre missionario: Esperienza di missione "ad gentes" per persone consapevoli. • Il dolore: "Il circo della farfalla": guardare oltre l'apparenza. • La sfida dell'amore: "Fireproof": il tema dell'amore dal punto di vista cristiano. • "Juno": una lezione di vero amore per gli adolescenti. • Riflessione sui conflitti mondiali: la pace si costruisce con la cultura. • Significato e segni liturgici dei tempi forti: Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua. • Commemorazioni varie: Giornata mondiale della pace - Giornata della Memoria.
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Prendere coscienza e stimare i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà, la pace, la giustizia, il bene comune, la promozione umana. - Argomentare criticamente le scelte etico religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. - Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. - Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.</p>

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia adottata è consistita nel problematizzare l'argomento favorendo l'esprimersi di diverse ipotesi da parte degli alunni. Dalle ipotesi alla verifica del testo con la sintesi del docente, come conclusione provvisoria e sempre confutabile del lavoro svolto.</p> <p>C'è stato un regolare utilizzo della multimedialità, fruita non acriticamente né continuativamente, ma a piccole dosi e con un congruo apparato didascalico del docente. Interazione con la classe con feedback tramite discussione anche nella didattica a distanza.</p>
<p><u>VERIFICHE (N. E TIPOLOGIE) E CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Livelli di apprendimento riferiti agli obiettivi disciplinari curricolari.</p> <p>MM – MOLTISSIMO</p> <p>L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.</p> <p>M – MOLTO</p> <p>La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.</p> <p>S - SUFFICIENTE</p> <p>La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile, l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.</p> <p>I - INSUFFICIENTE</p> <p>L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata occasionale e poco proficua. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo: SOLINAS L., <i>Tutti i colori della vita</i>, SEI.</p>

DISCIPLINA: SPAGNOLO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina e ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).• Redigere testi scritti di media difficoltà in relazione ai differenti scopi comunicativi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- Introducción a la disciplina de los Factores Humanos- El Milagro de los Andes.- Análisis del cortometraje de Luis Buñuel “ Un Perro Andaluz “- El Marketing y las 4Ps. Exposición de los alumnos sobre las estrategias de marketing y comunicación.- Exposición PowerPoint de los alumnos sobre el marketing de empresas líderes.- La pirámide de Maslow o Jerarquía de necesidades humanas.- España en la Primera Guerra Mundial: La declaración de estricta neutralidad, la economía de España durante la guerra, el hundimiento de los barcos mercantes españoles por parte de los submarinos alemanes.- El periodo de entreguerras: La crisis de postguerra, los felices años '20, la crisis del '29 y sus consecuencias, las dictaduras en Europa (Fascismo, Nazismo, Stalinismo).- La Segunda República en España: Las 3 etapas de la República, la constitución de 1931, La Falange Española y el Frente Popular.- La Guerra Civil Española: el estallido y sus etapas.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Ho cercato di costruire una didattica interattiva, partendo dalla lezione dialogata come strumento per la trasmissione del sapere.</p> <p>Con gli alunni ho dialogato principalmente in spagnolo, richiedendo a loro di rispondere e rivolgersi a me e ai compagni in lingua.</p> <p>Per L'approfondimento di alcuni argomenti sono stati visionati documentari e film.</p>

	L'interdisciplinarietà ha avuto un ruolo importante nel programma d'esame.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nelle prove orali ho cercato di valutare le capacità di ogni singolo alunno di possedere, applicare, rielaborare e comunicare conoscenze in lingua spagnola.</p> <p>Ha avuto peso nella valutazione anche la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il processo di maturazione di ogni singola/o alunna/o.</p> <p>La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite interrogazioni orali, svolte settimanalmente.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense fornite dall'insegnante

DISCIPLINA: MADRELINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Capacità di comunicare e interagire con sicurezza in modo efficiente ed efficace in inglese al livello minimo di B2 in termine di fluidità orale, comprensione orale. Focus sull'uso accurato dell'inglese funzionale e dei vocabolari adeguati nel contesto.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Argomento: 4 Travel and Transport. (Leggere, scrivere, ascoltare e parlare). Attività: paragraphs, synonyms, coherence and cohesion, identifying functions and subjects, dealing with follow-up questions. Focus lessicale: describing change and map features, suggesting, disagreeing, persuading, sequencing words, vocab of travel and transport.</p> <p>Argomento: 5. Business and Work. (Leggere, scrivere, ascoltare e parlare). Attività: Skimming and scanning / brainstorming e strutturazione delle idee / utilizzo di appunti per seguire le lezioni. Focus lessicale: Vocabolari aziendale/lavorativo/finanziario nel contest del mondo di lavoro. Inglese funzionale: linking words, contrarre verbi modali.</p> <p>Ascolto: Simon Sinek – <i>La questione non è cosa facciamo, ma perché lo facciamo</i>. 'It's not what we do, but why we do it'. Discorso motivazionale TED che tocca i temi della passione per quello che fai, citando come esempi le vite dei fratelli Wright e del dottor Martin Luther King. Class discussion.</p> <p>Argomento: La fattoria degli animali. G. Orwell. Attività in classe: 1954 Versione cinematografica, seguita da ricerca individuale e presentazione su ciascun personaggio del romanzo e le sue controparti/temi nella vita reale/contesto storico, sociale e psicologico/morale e citazioni. Individuale presentazione in classe – seguita da domande e risposte.</p>
<u>ABILITA'</u>	Focus on FLUENCY: Fluidità, interazione, vocabolario, strutture grammaticali attraverso inglese funzionale, pronuncia e comprensione.

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>In classe discussione e dibattito: lavoro di coppia e lavoro di mini-gruppo.</p> <p>Ascolto: Domanda di comprensione.</p> <p>Registrazione vocale individuale tramite Whatsapp su domande nel contesto dell'argomento discusso in classe ed eventuale 'upgrades' dato dai pari in classe.</p>
<p><u>VERIFICHE (N. E TIPOLOGIE) E CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Valutazione continua del parlato ed ascolto: pronuncia, interazione, 'fluency and accuracy', sia in classe sia fuori dalla classe, attraverso messaggi vocali whatsapp ed attività di ascolto e domande. Presentazione in classe + power-point.</p> <p>B2 FCE / IELTS Reading / writing /listening tests. FCE e/o IELTS speaking evaluation (general English)</p> <p>Esaminazione esterne facoltative: Cambridge IELTS Academic.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Mindset IELTS - selected material</p> <p>British Council Learn English teens website: B2/C1 listening activities. War's Silver Lining - Progressi della medicina nella Prima Guerra Mondiale con esercizi per migliorare le capacità di ascolto.</p> <p>Ted Talk: Simon Sinek - You tube.</p> <p>Animal farm 1954 film / cartoon – you tube.</p>

DISCIPLINA: METEOROLOGIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del triennio per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la circolazione generale dell'atmosfera. - Comprendere i principali scostamenti dallo scenario previsto dalla circolazione generale dell'atmosfera: tempo meteorologico, anomalia climatica e cambiamento climatico. - Saper decodificare i principali bollettini meteorologici aeronautici: METAR, TAF, SIGMET e AIRMET. - Comprendere i principali fenomeni che possono costituire un pericolo per il volo: riduzione della visibilità, turbolenza, wind shear, ghiacciamento e temporali.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Circolazione generale dell'atmosfera.</i> Definizione di circolazione generale dell'atmosfera. La circolazione teorica di Hadley a una cella. La circolazione reale osservata a scala planetaria: modello a tre celle (cella di Hadley, cella di Ferrel e cella polare). Distribuzione planetaria della pressione al livello del mare e in quota. Distribuzione planetaria dei venti al livello del mare: correnti occidentali polari, correnti occidentali delle medie latitudini e alisei. Definizione di ITCZ (Inter Tropical Convergence Zone). Distribuzione planetaria dei venti in quota. Correnti occidentali e onde di Rossby. Ciclone e anticiclone termico, ciclone e anticiclone dinamico. Origine e descrizione della corrente a getto (fronte polare e fronte sub-tropicale). Origine di un sistema frontale o perturbazione extra-tropicale. Onde di Bjerknes. Le masse d'aria. ➤ <i>Messaggi meteorologici per l'aviazione.</i> Descrizione e traduzione di METAR/SPECI, TAF, SIGMET/AIRMET. ➤ <i>Cambiamenti climatici, combustibili fossili, energie rinnovabili</i> ➤ <i>Inquinamento dei mari</i>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la circolazione generale dell'atmosfera. - Saper descrivere i sistemi dinamici a scala sinottica. - Saper descrivere le correnti occidentali e le onde di Rossby. - Saper descrivere le correnti a getto (jet stream). - Saper classificare le principali masse d'aria e i fronti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la formazione di un ciclone mobile. - Saper codificare e decodificare i principali bollettini meteorologici aeronautici: METAR, TAF, SIGMET e AIRMET. - Avere un quadro generale sui cambiamenti climatici e sulle possibili energie alternative future. - Avere un quadro generale sulle problematiche derivanti dall'inquinamento dei mari.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Programma svolto in 1 ora settimanale.</p> <p>Sono state svolte lezioni frontali, utilizzando a supporto dell'attività didattica, animazioni proposte da alcuni siti internet.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state effettuate interrogazioni orali e verifiche scritte.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>A supporto dell'attività didattica sono state usate animazioni proposte da alcuni siti internet, appunti e slide.</p>

DISCIPLINA: NAVIGAZIONE AEREA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Acquisizione di conoscenze basiche di apparati e di tecniche di operazioni inerenti alla navigazione aerea. Introduzione culturale alla vita aeronautica e alle discipline correlate in particolare riguardo alla navigazione.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	LE MAPPE AERONAUTICHE Caratteristiche fondamentali delle mappe aeronautiche, La scala della carta ed il suo calcolo, il fattore di riduzione e suo calcolo, Caratteristiche carte Mercatore, Lambert, Stereografica Polare Navigazione Satellitare GNSS vari Riferimenti satellitari Satelliti e orbite Navigazione inerziale Principi di funzionamento I riferimenti inerziali Uso e caratteristiche Radionavigazione Principi generali VOR/NDB/ILS Radiali e Course Inbound Navigazione Ortodromica Calcolo della distanza ortodromica. Caratteristiche dell'ortodromia Navigazione Lossodromica Calcoli lossodromici Caratteristiche rotta lossodromica Altimetria Calcoli dei tempi, distanze e consumi in salita e discesa. Trasformazione da Indicated Altitude a True Altitude. Conversione Differenza di Pressione con differenza di quota in aria standard. Navigazione lungo meridiani e paralleli Conversione angoli con distanze sulla superficie terrestre. Significato Miglia Nautiche. Conversioni di varie misure Il tempo e i fusi orari e la scelta della pista

<u>ABILITA'</u>	Comprensione della complessità delle operazioni di volo; acquisizione della conoscenza di apparati moderni di navigazione con particolare riferimento alle operazioni volo ad essi associati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Insegnamento dei vari argomenti facendo riferimento alle operazioni di volo moderno; apprendimento ed acquisizione degli stessi mediante esempi e ricerche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazioni, test a risposte multiple e discussioni in classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Slides di Power point preparati dall'insegnante e consegnate agli studenti e ricerche sul web

DISCIPLINA: CIRCOLAZIONE AEREA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none">a. Classificazione aeromobili e parti del velivolo; unità di misura; alfabetico fonetico internazionale.b. Origini del trasporto aereo, dell'assistenza al volo e della regolamentazione aeronautica.c. Assistenza al traffico aereo: fasi del volo, spazi aerei utilizzati ed enti preposti.d. Concetto di separazione, autorizzazione e coordinamento.e. Metodi di controllo: a vista, procedurale e radar.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">a. Organizzazioni internazionali, europee e nazionali per l'aviazione civile e il trasporto aereo.b. Aeroporti: dati, classificazione e codici di riferimento; luci aeronautiche al suolo.c. Organizzazione dell'Assistenza al Volo in Italia: obiettivi, servizi, spazi aerei ed enti ATS.d. Regole dell'Aria: generali e del volo.e. Regolaggio altimetrico.f. Regole VFR e minime VMC. VFR/Notturmo, VFR/Speciale.g. Procedure nel servizio di controllo di aerodromo (ATZ).h. Piano di volo: compilazione e presentazione.i. Servizio Informazioni Aeronautiche.j. Servizio Telecomunicazioni Aeronautiche e messaggi ATS.k. Servizio di Ricerca e Soccorso (SAR).l. Separazioni: tipologie ed applicazioni.m. Regole IFR (entro e fuori spazi aerei controllati); minimi livelli IFR.n. Autorizzazioni: definizione, contenuto e scopo. Messa in moto.o. Procedure strumentali nei CTR e criteri per la separazione dagli ostacoli.p. Separazioni nelle vicinanze di aerodromo (CTR).q. Servizio di controllo di area: metodo radar e procedurale.r. Radar primario e secondario: principi di funzionamento e uso del radar nell'ATS.

	<ul style="list-style-type: none"> s. Situazioni critiche in volo: avaria radio in VMC ed in IMC.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> a. Classificazione aeromobili e parti del velivolo; unità di misura; alfabetico fonetico internazionale. b. Origini del trasporto aereo, dell'assistenza al volo e della regolamentazione aeronautica. c. Assistenza al traffico aereo: fasi del volo, spazi aerei utilizzati ed enti preposti. d. Concetto di separazione, autorizzazione e coordinamento. e. Metodi di controllo: a vista, procedurale e radar.
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> a. Compilazione piano di volo e definizione NOTAM. b. Cenni su procedure, tecniche radiotelefoniche e comunicazione.
<u>VERIFICHE (N. E TIPOLOGIE) E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Sono state effettuate interrogazioni orali e verifiche scritte.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testo in adozione

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri limiti fisici e capire in quali modi è possibile migliorarsi ed allenarsi.</p> <p>Organizzazione, autogestione ed autocontrollo durante le fasi di gioco delle lezioni.</p> <p>Saper lavorare in gruppo condividendo regole di comportamento e di gioco con in compagni (regole e fair play).</p> <p>Capacità di coinvolgere durante l'attività fisica anche i compagni più timidi ed isolati.</p> <p>Comprendere l'importanza di una vita sana in cui alimentazione e sport occupano un ruolo fondamentale per il benessere dell'individuo (salute e benessere).</p> <p>Conoscenza di tutte le discipline sportive presenti al centro sportivo di Curno dove abbiamo svolto le lezioni di scienze motorie.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>ATTIVITA' PRATICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Padel: regole di gioco in coppia, tipologia di racchette e palline. Punteggio, Game, Set. Esercitazioni dritto, rovescio, volée, smash, servizio, colpi utilizzando le pareti. Organizzazione di tornei a coppie.- Pallavolo: esercizi per i fondamentali individuali: palleggio, bagher, servizio dal basso e dall'alto, schiacciata, muro. Tipologie e schemi di gioco 3vs3- 5vs5 e 6vs 6.- Ping pong: regole principali di gioco e punteggio, tipologie di colpi con racchetta. Torneo 1 vs 1 e 2vs2. <p>ARGOMENTI TEORICI:</p> <p>-Salute e benessere (Obiettivo 3 Agenda 2030 - Ed. civica): salute e dipendenze (fumo, alcool, droghe).</p>

	<p>Linee guida per mantenersi in salute: alimentazione ed attività fisica.</p> <p>-Sport e doping. Il valore della "lealtà" nel mondo sportivo e nella vita di tutti i giorni.</p> <p>-Donne e sport (Sport e parità di genere- Obiettivo 5 Agenda 2030). La lotta per i diritti delle donne nello sport dal passato fino ad oggi. Le donne che hanno fatto la storia dello sport femminile.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>Possedere buone capacità ed abilità in tutte le discipline sportive svolte durante l'anno. Aver approfondito dal punto di vista motorio e pratico almeno due attività differenti. Miglioramento della coordinazione generale e specifica, della tecnica individuale in ogni sport praticato. Condivisione di tecniche e tattiche di squadra durante le esercitazioni di gruppo e durante le fasi di gioco. Rispetto dei regolamenti, del compagno e dell'avversario.</p> <p>Capacità di reagire in modo positivo e costruttivo sia alla vittoria che alla sconfitta del singolo e della squadra.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Suddivisione delle attività sportive in moduli della durata di circa 8-10 settimane. Esercitazioni individuali e di gruppo al fine di migliorare le abilità motorie e l'esperienza in ogni singola disciplina. Al termine di ogni modulo ogni studente ha ricevuto una valutazione.</p>
<u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Test sul campo.</p> <p>Osservazione sistematica dei docenti.</p> <p>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE alle lezioni.</p> <p>INTERESSE dimostrato in tutte le attività sportive svolte durante l'anno.</p> <p>RISPETTO degli impianti sportivi utilizzati.</p> <p>RISPETTO delle regole e dei compagni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Dispense create e fornite dal docente.</p>

DISCIPLINA: LABORATORIO DI FISICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche sperimentali della legge di Ohm• Equivalente elettrico della caloria• Verifica sperimentale della legge dell'induzione elettromagnetica• Il pendolo elettromagnetico• Rocchetto di Ruhmkorff• Legge di Lenz• Analisi dello spettro delle onde elettromagnetiche con lo spettrofotometro a fibra ottica• Spettro continuo e spettro a righe• Teoria della relatività generale: principio di equivalenza (ascensore di Einstein)
<u>METODOLOGIE:</u>	Si premette che alla attività laboratoriale è destinata solo 1 ora settimanale. Il programma di fisica generale prevede lo studio di argomenti che, per la loro natura (ad es. teoria della relatività) non si prestano a verifiche sperimentali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

DISCIPLINA: DIRITTO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina DIRITTO</u>	Partecipare costruttivamente al dibattito sugli argomenti, imparare a declinare le conoscenze acquisite nella quotidianità
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(Anche attraverso UDA o moduli)</u>	Diritto navigazione aerea, regime giuridico spazio aereo, demanio aeronautico, enti nazionali, organizzazioni internazionali navigazione aerea, gestione aeroportuale, servizi aeroportuali, nozione di aeromobile, contratto costruzione aeromobile, documentazione tecnica aeromobile, definizione esercente aeromobile, ausiliario esercente, contratto lavoro personale volo, contratto locazione aeromobile, contratto trasporto aereo, contratto assicurazione
<u>ABILITA'</u>	Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti fondamentali, adempimento consegne e responsabilità affidate, acquisizione di una buona consapevolezza rivelata nelle osservazioni e nelle domande puntuali
<u>METODOLOGIE</u>	Conferimento testi riassuntivi e schemi, analisi video, riflessioni e lavori di gruppo e personali
<u>VERIFICHE (N. E TIPOLOGIE) E CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Valutazioni orali domanda/risposta, valutazione lavori di gruppo e ricerche personali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Riassunti conferiti dal docente; testo " Trasporti aeronautici Leggi e Mercati" a cura di Alessandra Avolio (edizione Simone per la scuola) S364/2

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Valore dei voti in condotta

Sono considerate valutazioni positive i voti 10,9,8, secondo una scala discendente in rapporto agli indicatori riportati nella citata griglia di corrispondenza. I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno della soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al regolamento d'Istituto.

L'insufficienza, indicata con il voto 5, rappresenta una condotta gravemente scorretta che, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Cdc che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. 5/2009.

Ad accertamento della condotta, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, prevede l'utilizzo dell'intera scala decimale; il voto concorre alla valutazione complessiva dello studente e nel triennio concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Se inferiore a sei decimi, il voto determina la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Sulla base di questi riferimenti si definisce la seguente corrispondenza, precisando che l'attribuzione del voto non richiede che siano rispettati tutti i descrittori.

VOTO	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Comportamento esemplare; nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza costante e regolare.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi.
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza regolare.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno.
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare. Qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni.	Frequenza non sempre regolare. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale e strategico.
6	Comportamento spesso scorretto; numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni.	Frequenza molto irregolare Ripetute mancanze e omissioni nelle dovute giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Valutazione insufficiente come da normativa sopraccitata Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 giorni, con inoltre:		
	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate.	Numerose assenze. Ripetute mancanze e omissioni nelle dovute giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso.

Valore dei voti nelle singole discipline

Il Consiglio di Classe ha definito almeno 2 verifiche per le materie orali e scritte per ogni periodo scolastico. Le verifiche sono state proposte sotto forma di test, domande aperte, temi, problemi, relazioni, commenti.

Al fine dell'attribuzione del voto o giudizio si sono tenuti presenti i seguenti elementi:

- organizzazione del lavoro;
- comprensione e rielaborazione personale;
- approfondimenti e capacità di problematizzare;
- competenze comunicative;
- originalità

Per quanto riguarda la valutazione, in relazione agli obiettivi e ai criteri sopra esposti, gli insegnanti si sono attenuti alla tabella di corrispondenza fra voti (da 1 a 10 decimi) e prestazioni riportata nel P.T.O.F. e qui sintetizzata:

Gli obiettivi e la valutazione

I diversi percorsi curriculari si propongono obiettivi comuni. Il quadro seguente riassume, in ordine a conoscenze, competenze e capacità, le acquisizioni attese per ogni studente:

- **10/9 Rendimento ECCELLENTE-OTTIMO**

Lavori completi.

Assenza totale di errori.

Ampiezza dei temi trattati.

Rielaborazione personale.

Originalità.

Esposizione fluida, ricca, articolata.

- **8 Rendimento BUONO**

Possesso di conoscenze approfondite e di sicurezza dei procedimenti.

Assenza di errori concettuali.

Rielaborazione critica soddisfacente.

Esposizione articolata e fluida.

- **7 Rendimento DISCRETO**

Rielaborazione personale sufficientemente ampia ed approfondita.

Sicurezza nelle conoscenze e nell'applicazione, pur commettendo qualche errore.

Esposizione coerente, abbastanza fluida e precisa.

- **6 Rendimento SUFFICIENTE**

Conoscenza degli elementi essenziali.

Capacità di procedere nelle applicazioni dei contenuti, pur con errori non molto gravi.

Esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente, se guidata dall'insegnante.

- **5 Rendimento INSUFFICIENTE**

Conoscenza parziale e frammentaria dei minimi indispensabili per procedere correttamente nell'applicazione.

Esposizione incerta, lessico impreciso, malgrado la guida dell'insegnante.

- **4 Rendimento GRAVEMENTE INSUFFICIENTE**

Mancata acquisizione degli elementi essenziali e impossibilità di procedere nella applicazione.

Lavoro incompleto nelle parti essenziali.

Esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio improprio, malgrado la guida del docente.

- **3 Rendimento ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE**

Assenza totale o pressoché totale di conoscenze, gravissime lacune di ordine logico linguistico, assenza di ogni rielaborazione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Come da verbale n. 1 del Collegio dei Docenti del 10/09/2012 al punto n. 12, il C.d.D., all'unanimità dei presenti, ha deliberato per ciascuno studente del triennio conclusivo, promosso a giugno, di attribuire il punteggio massimo per fascia (come da tabella seguente) relativo alla media dei voti, in quanto ognuno di essi aderisce e frequenta tutte le discipline di arricchimento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, frequentando le lezioni per un totale di 35 ore settimanali, rispettando così la normativa nella possibilità di assegnare loro un punto di credito formativo (massimo punteggio della fascia relativo alla media). Coloro i quali hanno avuto la sospensione di giudizio, qualora abbiano colmato pienamente le lacune prima dell'inizio dell'anno scolastico, avranno un'integrazione del punteggio. I promossi con voto di consiglio otterranno invece il punteggio minimo della fascia.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ARTICOLAZIONE DELL'ESAME DI STATO

L'esame è così articolato:

- **PRIMA PROVA SCRITTA: Lingua Italiana**
- **SECONDA PROVA SCRITTA: Matematica**
- **COLLOQUIO ORALE**

Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Simulazione Prima Prova: martedì 26 marzo, giovedì 2 maggio.

Simulazione Seconda Prova: mercoledì 8 maggio.

Si allegano i testi delle simulazioni di italiano sottoposte ai candidati.

Si è deciso anche quest'anno, con la maggioranza dei colleghi delle classi terminali, di procedere alla somministrazione di due prove di simulazione parallela del compito di Italiano, con l'intenzione, già rivelatasi propizia negli anni precedenti, di abituare gli studenti ad una gestione più lunga ed articolata del testo, adeguata alle richieste di un esame finale, con relativi collegamenti interdisciplinari e possibilità di arricchimento con adeguate argomentazioni rispetto alle consuete due ore di svolgimento.

Dopo qualche tentennamento riscontrato nella prima somministrazione, per la classe IV ALQ si sono raggiunti risultati incoraggianti soprattutto nella seconda simulazione, con un miglior ordine espositivo nella maggior parte degli studenti e una decisamente migliorata capacità di collegamento interdisciplinare, nonché di rilevare utili analogie con gli argomenti studiati.

Anche l'aspetto della resa linguistica, pur con qualche eccezione, appare migliorato.

Si allegano testi delle prove parallele e Vademecum che ha orientato i colleghi somministratori e in assistenza.

L'insegnante di Italiano
Prof.ssa Valeria Milesi

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

1. Giovanni Verga.

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶. – Questa   storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario. – D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera. – A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso. – Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

CONSEGNA

Comprensione

1. Riassumi il contenuto informativo del brano in un testo di non pi  di 100 parole

Analisi

¹ nasse: ceste usate per la pesca.

² corbello: cesto

³ rabberciare: sistemare alla meglio

⁴ quarant'onze: indica l'ammontare del debito

⁵ I Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

⁶ basilisco: mostro fantastico, che si favoleggiava uccidesse con lo sguardo.

⁷ sarmenti: rami da ardere.

⁸ grano: moneta di poco valore.

2. Individua **le caratteristiche del narratore**. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

3. Individua **le caratteristiche dello stile**: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?

4. Nel brano è evidente la **presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica**. Individua i casi più significativi e commentali.

5. Individua e motiva la **particolarità del personaggio di 'Ntoni**, quale emerge, seppure per brevi tratti, nel testo presentato.

Approfondimento

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei Malavoglia o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Questa lirica di Giovanni Pascoli (1855-1912) fu pubblicata la prima volta nell'edizione del 1897 di *Myrica*, nella sezione *Dall'alba al Tramonto*.

Il nunzio

Un murmure⁹, un rombo¹⁰....

Son solo: ho la testa
confusa di tetri
pensieri. Mi desta
5 quel murmure ai vetri.
Che brontoli, o bombo¹¹?

che nuove mi porti?

E cadono l'ore¹²
giù giù, con un lento
10 gocciare. Nel cuore
lontane risento
parole di morti...
Che brontoli, o bombo?

che avviene nel mondo?

15 Silenzio infinito.
Ma insiste profondo,

⁹ murmure: latinismo: mormorio

¹⁰ rombo: intenso ronzio

¹¹ bombo: insetto appartenente al genere degli imenotteri, come le api, rispetto alle quali presenta un corpo più tozzo, bande colorate più larghe e un mantello peloso più pronunciato.

¹² cadono l'ore: dal campanile, sotto forma di rintocchi.

solingo¹³ smarrito,
quel lugubre¹⁴ rombo.

G. Pascoli, *Myricae*, a cura di G. Borghello, Zanichelli, Bologna, 1996

CONSEGNA

Comprensione del testo

1. Sintetizza il contenuto della poesia in un testo di circa 60 parole

Analisi del testo

2. All'inizio del componimento il poeta si descrive "solo" (v.2) e assediato da "tetri/pensieri" (vv.3-4). A che cosa sta pensando? Perché prova questa cupa tristezza?
3. Chi è il "nunzio" che dà il titolo alla poesia? Di che cosa esso è messaggero? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo.
4. Quali **elementi fonosimbolici** puoi individuare nel testo? Di quali elementi connotativi sono portatori?
5. Qual è a tuo avviso **la particolarità metrico-sintattica** maggiormente ricorrente nel testo? Quali effetti produce sulla poesia?

Approfondimento

Sulla base delle osservazioni svolte nell'analisi, delle competenze di interpretazione e delle conoscenze relative all'opera e alla poetica di Pascoli, elabora un tuo commento del testo proposto che sviluppi in un discorso coerente e organizzato alcuni tra questi aspetti: il tema centrale della poesia, quello funebre; il valore simbolico del rombo; il tema del mistero, ricorrente nell'opera pascoliana; gli effetti sonori che caratterizzano questo componimento e non solo. Puoi utilmente riferirti nell'approfondimento anche ad altri componimenti pascoliani studiati.

TIPOLOGIA B -1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nicola Armaroli – Luci ed ombre

AMBITO SCIENTIFICO

Nicola Armaroli (1966) è uno scienziato specialista di energia, risorse e ambiente. È dirigente di ricerca al CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Bologna e studia in particolare la conversione dell'energia solare e i nuovi materiali per l'illuminazione: Tra i numerosi lavori scientifici da lui pubblicati c'è il saggio *Energia per l'astronave Terra* (2017). Dal 2014 dirige la rivista divulgativa scientifica *Sapere*, sul cui sito on line è pubblicato l'articolo che segue.

Il ritorno all'ora solare segna l'inizio dei tre mesi più bui dell'anno, un periodo che in genere ci piace poco, ma che non stravolge le nostre abitudini: la **luce del sole** lascia il posto all'**illuminazione artificiale** e la nostra vita continua come prima. Per millenni, invece, le attività giornaliere sono state regolate dai ritmi del sole: al tramonto, tutto si fermava. È indubbio che la sconfitta delle tenebre sia una delle principali conquiste della civiltà umana, anche se il passaggio dalla luce naturale a quella artificiale è ormai un dettaglio irrilevante della nostra giornata. Un dettaglio che però nasconde lati oscuri.

¹³ solingo: solitario

¹⁴ lugubre: triste e funereo.

Tutti gli organismi viventi si sono evoluti per milioni di anni sotto la luce del sole, caratterizzata da un profilo spettrale¹⁵ (colore) e un'intensità ben definite, variabili nel corso della giornata e dell'anno a seconda delle latitudini. Sotto qualunque luce artificiale, non proveremo mai le sensazioni piacevoli che sperimentiamo sotto il sole. Ma non è solo questione di comfort.

Il nostro **ritmo circadiano**¹⁶ è fortemente influenzato dalla luce che colpisce l'occhio, ove si trovano sistemi molecolari fotosensibili¹⁷ che inviano segnali al cervello per il rilascio di ormoni e neurotrasmettitori¹⁸, essenziali per il nostro equilibrio psicofisico. Al mattino, la **luce blu** stimola la produzione di serotonina, dopamina e cortisolo¹⁹. La sera, il prevalere della **luce rossa** favorisce il rilascio di melatonina²⁰, che induce il sonno. Il buio della notte stimola processi di rigenerazione cellulare. Questi e altri meccanismi sono sotto stress in un mondo sempre più urbanizzato dove le persone vivono molte ore in ambienti chiusi, inondati di luce sostanzialmente diversa da quella del sole. Gli effetti negativi su battito cardiaco, metabolismo²¹, sistema immunitario²², appetito e umore sono assodati. Più di un miliardo di persone soffre di carenza di vitamina D, aumentano i casi di depressione, i lavoratori notturni sono esposti a maggiori rischi di obesità e cancro. Le persone spesso passano ore, la sera, davanti a schermi (tv, PC, telefoni, tablet) che emettono una forte componente di luce blu e causa disturbi del sonno. **Effetti negativi** sono registrati anche su insetti e uccelli, esposti alla luce artificiale notturna delle città.

La **lampadina tradizionale** a filamento è ormai bandita ovunque nel mondo poiché solo il 3% dell'elettricità in ingresso è convertita in radiazione utile per la visione; il resto è dissipato in calore. Eppure la luce emessa da questa inefficientissima lampadina (di fatto, una stufa) resta quella che più si avvicina allo spettro solare. Per anni l'alternativa è stata la cosiddetta **lampada a risparmio energetico** (CFL²³), una sorta di mini tubo fluorescente incastonato su una base a vite identica a quella delle vecchie lampadine. Un'opzione infelice: pur contenendo tossicissimo mercurio, non è mai stata implementata²⁴ una raccolta differenziata a fine vita. Può rilasciare radiazione UV²⁵ e, negli Stati Uniti, la Food and Drug Administration²⁶ raccomanda di non avvicinarsi a meno di 30 cm per più di un'ora al giorno. In anni recenti sono emersi gli ancor più efficienti **LED**, spesso con una componente blu che mette a rischio il nostro riposo. Inoltre, CFL e LED sono materialmente molto più complessi di una vecchia lampadina: contengono una parte elettronica di controllo e impiegano diversi elementi chimici, talvolta rari o tossici.

Energeticamente insostenibile seppur con diversi pregi, la **lampadina a incandescenza** è stata il dispositivo più diffuso al mondo, ma la strada per arrivare a sostituti che siano al tempo stesso efficienti, salutari e sostenibili resta lunga. Quando cambiamo una banale lampadina, ricordiamoci che il progresso tecnologico è talvolta più lento di quanto tendiamo a sperare.

Nicola Armaroli, *Luci e ombre*, 24 settembre 2018, in www.saperescienza.it

CONSEGNA

¹⁵**profilo spettrale**: l'insieme dei colori che compongono la luce bianca del sole e che possono essere resi visibili da opportuni strumenti, come il prisma.

¹⁶**ritmo circadiano**: meccanismo che regola i ritmi biologici degli esseri viventi in relazione all'ambiente (ad esempio in base all'alternarsi della luce e del buio) e alle condizioni genetiche proprie di ogni individuo.

¹⁷**fotosensibili**: sensibili alla luce.

¹⁸**neurotrasmettitori**: sostanze chimiche che consentono la trasmissione degli impulsi nervosi tra due regioni separate del corpo.

¹⁹**serotonina, dopamina, cortisolo**: si tratta di tre neurotrasmettitori: la serotonina è l'ormone responsabile del buon umore e del benessere psicofisico; la dopamina è nota come ormone dell'euforia, legato alla sfera del piacere; il cortisolo è l'ormone dello stress, che accelera il metabolismo e migliora la capacità reattiva.

²⁰**melatonina**: sostanza regolatrice del ciclo sonno-veglia, che agisce conciliando il riposo.

²¹**metabolismo**: l'insieme dei processi mediante i quali il corpo trasforma il cibo in energie.

²²**sistema immunitario**: cellule distribuite in tutto il corpo che impediscono agli agenti patogeni, come virus, batteri e parassiti, di entrare nell'organismo o li combattono una volta che siano penetrati oltre la prima linea di difesa.

²³**CFL**: sigla per Compact Fluorescent Lamp, ovvero lampadina a fluorescenza compatta.

²⁴**implementata**: realizzata, portata a termine.

²⁵**radiazione UV**: radiazione ultravioletta.

²⁶**Food and Drug Administration**: ente governativo che si occupa della protezione della salute dei cittadini attraverso la regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio di protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Nel testo è possibile individuare, sulla base del contenuto, tre principali sequenze. Riconoscile indicando le righe tra cui sono comprese e scrivi per ciascuna di esse una sintesi di circa 30-40 parole che ne riassume il contenuto essenziale.
- 1.2 Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo? Spiegala con le tue parole.
- 1.3 In che modo l'autore mostra in questo testo la sua competenza sull'argomento? Quale lessico usa? Tale scelta mira a convincere il lettore razionalmente o a persuaderlo sul piano emotivo? Giustifica la tua risposta con qualche esempio tratto dal testo.
- 1.4 Le due parole che compongono il titolo dell'articolo (*Luci e ombre*) sono usate in senso proprio o in senso metaforico? O in entrambi i sensi? Spiega perché.

2. Commento

A partire dal testo che hai letto rifletti sul tema dei **limiti del progresso tecnologico** trattato da Nicola Armaroli. Se sei d'accordo con la tesi di fondo espressa dall'autore, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere la tesi opposta, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi di innovazione in vari ambiti (produzione di strumenti, beni ed energia, sanità, comunicazione...) ed avvalerti delle tue conoscenze

TIPOLOGIA B -2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambito socio-culturale

Giuseppe De Rita, *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante.*

Dicevano i nostri vecchi che "la matematica non è un'opinione", sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe "questo lo dice lei", quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo [...] la regola "uno vale uno". Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...] Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato *dell'opinione regina mundi* [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica.

Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda di opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda di opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda di opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non ci è dato comunque sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...] Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra preoccupazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.
Corriere della sera, 29 marzo 2022, p. 26.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di "opinionismo" così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'"approfondimento", del "confronto", della "dialettica": chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di "livelli più alti di conoscenza".
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presente questi singoli aspetti e le *diverse onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione "...senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose" e, in particolare, sul pericolo che "nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà".

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B_3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

L'eredità del Novecento, da un passo di Corrado Stajano

AMBITO STORICO

Il brano che segue, tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza, Bari, 1996) in cui **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

*Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla **campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica**. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.*

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla Prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il

lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come **adesso siamo nell'era del post**. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, **ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento**. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi **quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo** “.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: “*passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica*” (in grassetto nel testo)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che “*adesso siamo nell'era del post*”? (in grassetto nel testo)
4. Perché l'autore definisce “*stravagante smarrimento*” uno dei sentimenti che “*ha preso gli uomini*” dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire “*quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo*”

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre 25 anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti a conoscenze, letture e alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C_1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

AMBITO LETTERARIO

Viaggiare con libri e scrittori

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere?

Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, non ne sei costretto a fare esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per un libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

CONSEGNA

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, luoghi nuovi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta. Rifletti sulle tematiche del racconto e del viaggio e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Ricorda che puoi utilmente riferirti anche a testi o esperienze di viaggi di autori studiati.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati o presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima il contenuto in una sintesi coerente e coesa,

TIPOLOGIA C_2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

AMBITO: EDUCAZIONE CIVICA

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione. Neanch'io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video, immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire migliore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso, sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista, facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. **Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati cui faccia riscontro un chiaro ordine logico.**

II SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

2 MAGGIO 2024

TIPOLOGIA A -1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il porto sepolto*

Risvegli

Mariano, il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
gocciole di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita di un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i temi principali della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'"epoca fonda/fuori di me" della prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda "Ma Dio cos'è?" e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale "creatura/atterrita" anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole,

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

A. 2. Da *Il fu Mattia Pascal* – Luigi Pirandello

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo piùqual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

Il fu Mattia Pascal, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

B1. Ambito storico

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Nota che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi e sulla base delle tue conoscenze, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso corretto e coeso.

B2: Ambito geo-turistico

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp.18-19

Lo *slow food* ha conquistato da tempi i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare, o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti viaggiatori qui citati si spostavano in modo lento e a piedi.

È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima del cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano, Esprimi le tue opinioni al riguardo, elaborando un testo argomentativo il cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

B3 : Ambito Letterario-artistico

Il testo è costituito da ampi stralci di un articolo della giornalista, scrittrice e blogger Giuliana Rotondi (1981), comparso sulla versione digitale della rivista "Focus Storia" nel 2009, nel centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo sul quotidiano "Le Figaro" di Parigi nel 1909. Al movimento futurista è per l'appunto dedicato questo articolo di carattere divulgativo, che lo interpreta da una prospettiva poco consueta.

Cos'hanno in comune Topolino, Tex Willer¹ e il movimento futurista? Apparentemente niente. Eppure un sottile filo rosso unisce i loro linguaggi. Questo per esempio: *zang tumb tumb tuuuuuuumb tuuuuum tuum*. Furono i futuristi i primi a intuire e sviluppare i potenziali inespressi del linguaggio, quelli alla base della nostra pubblicità e della comunicazione di massa. Li sperimentarono in opere per i tempi rivoluzionarie come il *Bombardamento di Adrianopoli*², un testo d'avanguardia scritto dal poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), in cui lo scrittore faceva ricorso a frasi come questa: "5 secondi cannoni da assedio sventrarrare spazio con un accordo ZZZANG TUMB TUM ammutinamento". L'idea, in questo caso, era trasformare i colpi di mitragliatrice in "parola-suono": *taratatataata*. E gli schiaffi e i pugni in *pic-pac-pum-tumb*. Proprio come nelle nuvolette (balloon) dei fumetti³.
Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni: il primo manifesto del movimento fu infatti pubblicato a Parigi il 20 febbraio 1909. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà. Non solo nei fumetti.

Tutto da rifare

«Molti elementi architettonici del nostro tempo sono stati pensati, progettati o semplicemente immaginati dai futuristi» spiega Elio Grazioli, critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bergamo. «Pensiamo per esempio alle sopraelevate. O ai *tapis roulant* di aeroporti e metropolitane: progetti visionari che partivano dal desiderio di trasformare le città in luoghi più moderni,

¹ **Topolino, Tex Willer**: sono i nomi di due celeberrimi personaggi di fumetti: Topolino, il Mickey Mouse creato da Walt Disney nel 1928, e Tex Willer, protagonista di Tex, ideato da Luigi Bonelli e Aurelio Galleppini nel 1948.

² **Bombardamento di Adrianopoli**: si intende il poemetto *Zang tumb, tuuum*, ispirato all'assedio della città di Adrianopoli del 1912, durante la prima guerra balcanica, pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1914. Per riprodurre l'effetto sensoriale ed emotivo della battaglia, l'autore utilizza la tecnica di scrittura futurista delle parole in libertà, in un contesto di stampa con caratteri di varie dimensioni e colori, a forte impatto visivo.

³ **nuvolette (balloon) dei fumetti**: con il termine inglese balloon (letteralmente palloncino) si indica il segno grafico convenzionalmente usato nei fumetti e nei fotoromanzi per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, o emessi da una fonte sonora.

1.1 Sintetizza il contenuto dell'articolo, formulando un brevissimo testo in linguaggio giornalistico, nella forma dell'occhiello, come se dovesse essere pubblicato sotto il titolo generale per meglio chiarirne il contenuto.

1.2 Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?

1.3 Qual è la tesi sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della tesi?

1.4 Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

A partire dall'articolo di Giuliana Rotondi, esponi una tua interpretazione sull'influenza del movimento futurista nella cultura e nello stile di vita e di comunicazione del '900 e del tempo attuale. Commenta, inoltre, la frase conclusiva del testo *«I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi»*, interpretandola attraverso qualche esempio significativo conosciuto, o ipotizzando soluzioni nuove.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C.1. Testo tratto dall'articolo di MAURO BONAZZI. Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del "Corriere della sera", 14 gennaio 2022, p.57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni: *Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]*

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario e vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi, sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1.1 Sintetizza il contenuto dell'articolo, formulando un brevissimo testo in linguaggio giornalistico, nella forma dell'occhietto, come se dovesse essere pubblicato sotto il titolo generale per meglio chiarire il contenuto.

1.2 Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?

1.3 Qual è la tesi sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della tesi?

1.4 Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

A partire dall'articolo di Giuliana Rotondi, esponi una tua interpretazione sull'influenza del movimento futurista nella cultura e nello stile di vita e di comunicazione del '900 e del tempo attuale. Commenta, inoltre, la frase conclusiva del testo *«I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi»*, interpretandola attraverso qualche esempio significativo conosciuto, o ipotizzando soluzioni nuove.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

C.1. Testo tratto dall'articolo di MAURO BONAZZI. Saper dialogare è vitale, in 7-Sette supplemento settimanale del "Corriere della sera", 14 gennaio 2022, p.57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni: Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario e vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi, sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C.2 -

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.

Tratto da: <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 / La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Modalità di svolgimento del colloquio orale

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. 8.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ISTITUTO TECNICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO QUADRIENNALE – LICEO COREUTICO

“ANTONIO LOCATELLI” – BERGAMO

CANDIDATO/A:

CLASSE V SEZ.:

COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 10 pt)	L1 - Preciso rispetto dei vincoli (9-10) L2 - Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) L3 - Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	L1 - Temi principali pienamente compresi (9-10) L2 - Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6-8) L3 - Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	L1 - Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10) L2 - Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) L3 - Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L1 - Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9-10) L2 - Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8) L3 - Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

I commissari

.....
.....
.....

TOTALE PUNTEGGIO
/100	
TOTALE PUNTEGGIO /20

Il presidente

ISTITUTO TECNICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO QUADRIENNALE

“ANTONIO LOCATELLI” – BERGAMO

CANDIDATO/A:

CLASSE V SEZ.:

COMM

.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	L1 - Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15) L2 - Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13) L3 - Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L1 - Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15) L2 - Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13) L3 - Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

I commissari

.....

TOTALE PUNTEGGIO
/100	
TOTALE PUNTEGGIO /20

Il presidente

ISTITUTO TECNICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO QUADRIENNALE – LICEO CO

“ANTONIO LOCATELLI” – BERGAMO

CANDIDATO/A:

CLASSE V SEZ.:

COM.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’ INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	L1 - Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) L2 - Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l’ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8) L3 - Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	L1- Testo coerente e coeso (9-10) L2 - Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) L3 - Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	L1 - Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) L2 - Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8) L3 - Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	L1 - Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10) L2 - Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8) L3 - Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10) L2 - Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8) L3 - Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	L1 - Elaborazione personale approfondita e originale (9-10) L2 - Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l’elaborazione personale risulta originale (6-8) L3 - Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)

Indicatore di cui al DM 1095/2019		Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi (max 15 pt)	L1 - Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15) L2 - Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13) L3 - Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione (max 15 pt)	L1 - Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) L2 - Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13) L3 - Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L1 - Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10) L2 - Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8) L3 - Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

I commissari

.....

TOTALE PUNTEGGIO
/100	
TOTALE PUNTEGGIO /20

Il presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 ^A PROVA - LICEO SCIENTIFICO					
COMMISSIONE N°:					
CLASSE V - SEZ. :					
INDIRIZZO:					
CANDIDATO:					
DATA:					
INDICATORI GENERALI			PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
INDICATORE 1	Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1: Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i modelli e le leggi in maniera insufficiente e/o con gravi errori	2		
		L2: Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare le leggi e i principi matematici.	3		
		L3: Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i modelli, le analogie e le leggi, nonostante lievi inesattezze e/o errori	4		
		L4: Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i modelli, le analogie e le leggi con buona padronanza e precisione	5		
INDICATORE 2	Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1: Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o modelli matematici corretti o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema	2		
		L2: Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema	3 o 4		
		L3: Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema	5		
		L4: Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema	6		
INDICATORE 3	Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1: Non è in grado di interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati. L'interpretazione e l'elaborazione risultano errate, incomplete e non pertinenti alle richieste del problema	2		
		L2: L'interpretazione e/o l'elaborazione dei dati è incompleta e non sempre appropriata. Sono presenti numerosi errori	3		
		L3: L'interpretazione e l'elaborazione dei dati è abbastanza corretta, il modello scelto è accettabile anche se sono presenti alcune imprecisioni	4		
		L4: L'interpretazione e l'elaborazione dei dati è corretta, precisa e completamente pertinente al modello scelto	5		
INDICATORE 4	Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1: Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio scientifico non appropriato o molto impreciso	1		
		L2: Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio scientifico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso	2		
		L3: Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio scientifico pertinente ma con qualche incertezza	3		
		L4: Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	4		
			TOTALE		
FIRME DEI COMMISSARI:					
FIRMA DEL PRESIDENTE:					

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ORIENTAMENTO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE CLASSE: 4LQ

DATA	ATTIVITA' SVOLTA	ORE SVOLTE	DOCENTE
7/11/2023	EXPO TRAINING 2023	6	LANFRANCHI
21/11/2023	GIURISPRUDENZA E "ESSERE AVVOCATO"	1	BONAITI
14/12/2023	PROFESSIONI AERONAUTICHE	1	BELLINI
22/01/2024	I MAESTRI DEL LAVORO: CULTURA DELLA SICUREZZA	1	LANFRANCHI
	I MAESTRI DEL LAVORO: CULTURA DELLA SICUREZZA	2	BONAITI
	I MAESTRI DEL LAVORO: CULTURA DELLA SICUREZZA	1	BIGLIOLI
31/01/2024	I MAESTRI DEL LAVORO: INDUSTRIA 4.0	2	MILESI
	I MAESTRI DEL LAVORO: INDUSTRIA 4.0	1	RADICE
6/02/2024	I MAESTRI DEL LAVORO: DIRITTI CIVILE E UMANI	1	RADICE
	I MAESTRI DEL LAVORO: DIRITTI CIVILE E UMANI	1	SCACCO
	I MAESTRI DEL LAVORO: DIRITTI CIVILE E UMANI	1	ZAMBOTTI
14/02/2024	CORSO MANUTENTORI POST DIPLOMA	2	MILESI
15/02/2024	I MAESTRI DEL LAVORO: COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE	1	CORTESI
	I MAESTRI DEL LAVORO: COMUNICAZIONE CONSAPEVOLE	2	MILESI
27/02/2024	DALLO STUDIO AL LAVORO VERSO L'INDUSTRIA 4.0	1	RADICE
	DALLO STUDIO AL LAVORO VERSO L'INDUSTRIA 4.0	1	SCACCO
	DALLO STUDIO AL LAVORO VERSO L'INDUSTRIA 4.0	1	ZAMBOTTI
29/02/2024	CONFERENZA DOTTOR CUNI: DISABILITA'.	1	SESSA
	CONFERENZA DOTTOR CUNI: DISABILITA'.	2	MILESI
15/03/2024	ORIENTAMENTO ITS	1	MILESI
5/04/2024	CANAVIA: BREVETTI DI VOLO	1	MILESI

11/04/2024	PERCORSI ESAME ITALIANO-LATINO	1	MILESI
12/04/2024	PRESENTAZIONE CAPOLAVORO	1	LANFRANCHI
TOTALE ORE: 33			

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PCTO

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PCTO "SINTESI DEI DATI RELATIVI AD ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO-PCTO" CLASSE 4° LQ -ANNO 2023-2024

8. BENINI MANUEL_13/07/2006_BNNMNL06L13A794A

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Fagone		Ore presso struttura	96
2022-2023			TOTALE	100

9. CADEI FEDERICO_23/03/2006_CDAFRC06C23B157Q

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Farm Polymers		Ore presso struttura	104
2022-2023			TOTALE	108

10. DANIELI ALICE_06/06/2006_DNLLCA06H46L8400

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Save SPA		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

11. GIGLI MATTEO_28/06/2006_GGLMTT06H28H620K

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Aeroclub Val Vibrata		Ore presso struttura	200
2022-2023			TOTALE	204

12. HASAN DELIA_15/12/2006_HSNDLE06T55A794K

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	BGY		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

13. PENARANDA MITA LUIS_8/12/2006_PNRLB06T08I628U

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Bonifacio		Ore presso struttura	90
2022-2023			TOTALE	94

14. SABADINI SARA_28/03/2006_SBDSRA06C68G856Y

2022-2023	MIUR	Corso della sicurezza	Ore in aula	4
2022-2023	Studio legale Calvi		Ore presso struttura	96
2022-2023			TOTALE	100

UDA EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
ISTITUTO	Polo Scolastico Locatelli
CLASSE	4ALQ
DISCIPLINE COINVOLTE	Cfr. Allegato A
TEMPI	33 ore da distribuire durante tutto l'anno scolastico
TEMATICHE	
STRUMENTI	Testi, schemi, appunti, mappe, sintesi, video, materiale digitale forniti dai docenti coinvolti e/o prodotti dagli alunni
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i 17 punti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro - Costituzione, istituzioni Stato italiano, dell'UE e degli organismi internazionali. - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate.
<u>ABILITÀ e COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare costruttivamente al dibattito culturale. - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

			<p>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p>	
V A L U T A Z I O N E	CRITERI	4	<u>Conoscenze</u>	Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze
			<u>Abilità e competenze</u>	Adozione sporadica di atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica; costante bisogno di sollecitazioni e richiami da parte degli adulti.
		5	<u>Conoscenze</u>	Lacune e/o conoscenze incomplete
			<u>Abilità e competenze</u>	Adozione incostante di atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica; acquisizione della consapevolezza della distanza tra il proprio comportamento e quello civilmente auspicabile con la sollecitazione degli adulti.
		6	<u>Conoscenze</u>	Conoscenza dei contenuti essenziali
			<u>Abilità e competenze</u>	Adozione generalizzata di atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica; acquisizione di consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti; adempimento alle consegne e alle responsabilità affidate mediante il supporto degli adulti.
		7	<u>Conoscenze</u>	Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali e fondamentali
			<u>Abilità e competenze</u>	Adozione generalizzata dentro e fuori scuola di atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia; Acquisizione di una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali; adempimento alle consegne e alle responsabilità affidate, che vengono onorate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
			<u>Conoscenze</u>	Conoscenza ampia con semplici collegamenti.

	8	<u>Abilità e competenze</u>	Adozione frequente dentro e fuori scuola di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica ; acquisizione di una buona consapevolezza, rivelata nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni; adempimento scrupoloso e autonomo alle consegne e alle responsabilità affidate.	
		<u>Conoscenze</u>	Conoscenza completa con collegamenti.	
		<u>Abilità e competenze</u>	Adozione regolare dentro e fuori scuola di atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica; acquisizione di una completa consapevolezza, rivelata nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti; assunzione di responsabilità nel lavoro e nei confronti del gruppo.	
		<u>Conoscenze</u>	Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.	
		<u>Abilità e competenze</u>	Adozione costante dentro e fuori scuola di atteggiamenti e comportamenti esemplari rispetto all'educazione civica; acquisizione di una completa consapevolezza, rivelata nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi; adduzione di contributi personali, originali e di proposte di miglioramento; assunzione di responsabilità nel lavoro, nei confronti delle altre persone e della comunità.	
		10		
	<u>STRUMENTI</u>	Partecipazione, attenzione, impegno, verifiche scritte e/o orali volte a saggiare il grado di acquisizione delle conoscenze		

ALLEGATO A

DISCIPLINA	DOCENTE COINVOLTO	TEMATICHE AFFRONTATE	ORE
1. meteo	Prof.Villa	Inquinamento mari	3
2. italiano	Prof. Milesi	Verga, tradizione e innovazione	3
3.latino	Prof. Milesi	Tacito	1
4. inglese	Prof. Biglioli	The denial of freedoms, totalitarianism in english, literature of the 20 century, Chomsky, Fahrenheit 451 by	8
5. storia	Prof. Lanfranchi	Debate	3
6. motoria	Prof. Ripamonti	Sport e lealtà	1
7. diritto	Prof. Bonaiti	Analisi sentenze	5
8. storia arte	Prof. Cortesi	Patrimonio culturale: tutela e conservazione	8

ALLEGATO UDA EDUCAZIONE CIVICA

Ore effettivamente svolte nell'anno scolastico 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE COINVOLTO	TEMATICHE AFFRONTATE	ORE
1.ITALIANO E LATINO	MILESI	Giovanni Verga e la società siciliana. Tradizione e innovazione. Pirandello.	3
1.bis LATINO	MILESI	Tacito. Discorso di Calgaco. Imperialismo romano. Codice di Jesi.	1
2.DIRITTO	BONAITI	Analisi di sentenze: violenza sessuale, diffamazione aggravata. Nova lectio: la questione palestinese. Guerre nel mondo e principio di rispetto tra i popoli. Rotte migratorie e problemi europei.	5
3.STORIA DELL'ARTE	CORTESI	Dai beni culturali al patrimonio culturale. Art. 9 Costituzione. Legislazione e tutela. Obiettivo 11.4 agenda 2030. I luoghi del patrimonio culturale: il museo. Uscita sul territorio: visita alla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo (GAMEC).	8
4.INGLESE	BIGLIOLI	The denial of freedoms, totalitarianism in English Literature of the 20 th century. Chomsky. Fahrenheit 451 by Ray Bradbury. The language of manipulation. Brave new world by Huxley	8
5.STORIA E FILOSOFIA	LANFRANCHI	Debate: Hegel e Kant. La guerra è un evento inevitabile nella storia dell'uomo ed è portatrice di un progresso morale, civile e materiale.	3
6.SCIENZE	GIUDICI	Inquinamento da allevamento intensivo. L'uso intensivo del suolo.	3
7.SCIENZE MOTORIE	RIPAMONTI	Sport e lealtà. Sport e parità di genere.	1
8.METEREOLOGIA	VILLA	L'inquinamento dei mari.	3
		TOTALE	35

PROGETTO CLIL: Content and Language Integrated Learning

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Bergamo, 18 dicembre 2023

PROT. N.

Relatori e Docenti della disciplina non linguistica interessata:

- Storia: Alessandro Lanfranchi
- Storia dell'Arte: Roberta Cortesi

Docenti di lingua inglese:

- Genny Biglioli

Finalità ed obiettivi: Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 10, comma 5, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nel quinto anno dei Licei l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, attraverso la metodologia CLIL. Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici, il DPR 15 marzo 2010, n.88, all'art. 8, comma 2 lettera b prevede l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno. In questa prima fase di attuazione, la normativa di riferimento offre alle Istituzioni scolastiche non solo suggerimenti sulle modalità di attuazione e indicazioni operative, ma specifica anche i requisiti e le competenze che i docenti devono avere per poter insegnare una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In assenza di docenti in possesso di tali requisiti, è permessa l'introduzione graduale e parziale dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera attraverso lo sviluppo di progetti interdisciplinari concordati con sinergia tra il docente della disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e il docente madrelingua. Tale esperienza d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di discipline non linguistiche terrà conto degli orientamenti forniti nelle "Indicazioni Nazionali" per i Licei e le "Linee guida" per gli Istituti Tecnici. Nelle classi quinte, per l'anno scolastico in corso, parte del programma di una disciplina non linguistica verrà svolto grazie l'ausilio della lingua inglese. Tali discipline potranno essere ad esempio "Disegno e Storia dell'Arte" per il Liceo e "Diritto ed Economia" per l'Istituto Tecnico e Quadriennale. Tutte le materie DNL potranno essere coinvolte. I contenuti di queste lezioni saranno del tutto integrati al percorso dell'intero anno scolastico. L'obiettivo sarà quello di consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.

LE LINEE GUIDA DEL PROGETTO

La definizione dell'acronimo CLIL, acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', "è un approccio educativo centrato su due obiettivi in cui una lingua aggiuntiva viene usata per insegnare ed imparare sia lingua che contenuto" (EUROCLIL 1994). Chi decide di denominare un percorso veicolare con il termine CLIL fa una promessa: si impegna a far sì che la lingua venga appresa attraverso il contenuto e che il contenuto venga insegnato ed appreso attraverso la lingua contemporaneamente.

Finalità e obiettivi del Progetto (disciplinari, linguistici, trasversali, digitali ecc, tenendo conto della caratterizzazione CLIL.)

- 1) sviluppare le capacità di ricerca e presentazione in lingua straniera prevalentemente inglese;
- 2) favorire l'acquisizione di linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto consolidando e ampliando il lessico;
- 3) favorire l'utilizzo di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni diverse sviluppando le capacità di ricerca e di presentazione in lingua straniera;
- 4) usare la lingua straniera come veicolo naturale di comunicazione;
- 5) utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi trasversali;
- 6) infondere negli alunni la curiosità di conoscere, promuovere la creatività, l'autonomia e la responsabilità;
- 7) favorire le capacità comunicative anche con codici linguistici diversi;
- 8) insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- 9) lavorare in gruppo e gestire situazioni comunicative diverse;

- 10) favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, progettazione e soluzione dei problemi posti;
- 11) favorire processi di accoglienza e integrazione con un lavoro di gruppo;
- 12) incrementare la motivazione e la sicurezza di sé;
- 13) promuovere la cittadinanza digitale.

Timbro e data

Bergamo, 18 Dicembre 2023

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Di Giminiani

SCHEMA RIASSUNTIVA MODULO CLIL STORIA DELL'ARTE

DISCIPLINA		Storia dell'arte		
LINGUA VEICOLARE		Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		Pablo Picasso		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		5		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Gli studenti devono avere una comprensione di base dei concetti fondamentali dell'arte e della storia dell'arte, compresi termini e concetti come movimenti artistici, stili, tecniche e periodi storici. Familiarità con i concetti chiave dell'arte moderna: Capacità di analisi e interpretazione.		
	LINGUISTICI	Conoscenza a livello B2 della lingua inglese		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Esplorare la vita e le opere di Pablo Picasso, concentrandosi sui suoi periodi artistici chiave e sulle influenze che ha avuto sulla storia dell'arte moderna. Analizzare e comprendere il capolavoro di Picasso "Le ragazze di Avignone" e il suo significato nel contesto dell'evoluzione dell'arte moderna. Approfondire i concetti di Proto-Cubismo, Cubismo Analitico, Cubismo Sintetico e Surrealismo, esaminando come Picasso abbia contribuito a definire e sviluppare questi movimenti artistici. Esaminare i periodi artistici distintivi di Picasso, tra cui il Periodo Blu e il Periodo Rosa, e comprendere il loro impatto sulla sua produzione artistica complessiva.		
	LINGUISTICI	Migliorare la comprensione della lingua inglese attraverso la partecipazione attiva alle lezioni e alla discussione sui temi legati alla vita e all'opera di Pablo Picasso. Arricchire il vocabolario relativo all'arte e all'estetica, nonché ai movimenti artistici. Sviluppare abilità di esposizione e discussione riguardanti argomenti storici, artistici e culturali legati a all'autore. Potenziare la capacità di sintesi, recensioni e riflessioni sulle opere e sui periodi artistici di Picasso, nonché sulla sua influenza sulla storia dell'arte moderna.		
CONTENUTI		Pablo Picasso: life, the girls of Avignon, Proto-Cubism Analytic Cubism, Syntetic Cubism, cubism, surrealism, blue period, rose period		
MODALITÀ OPERATIVE		<input type="checkbox"/> docente DNL	<input checked="" type="checkbox"/> presenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA /		<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> lavoro a coppie
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI		Slides, filmati, immagini.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA		Ricerca e presentazione di un'opera di Picasso		

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Comprensione dell'opera Analisi critica Presentazione orale Originalità e creatività Utilizzo delle fonti
PRODOTTO FINALE	Slides

DISCIPLINA		Storia		
LINGUA VEICOLARE		Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		The Space Race The Berlin Wall The atomic bomb		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		5		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Gli studenti devono avere una comprensione di base dei principali eventi storici del primo Novecento. Devono saper usare un lessico specifico di settore.		
	LINGUISTICI	Conoscenza a livello B2 della lingua inglese		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Conoscere gli eventi principali degli argomenti trattati; saper lavorare in gruppo; essere in grado di operare una ricerca e una sintesi delle informazioni appropriata in maniera autonoma.		
	LINGUISTICI	Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata, come suggerisce il QCER		
CONTENUTI		Major events shaping the struggle in space between the USSR and the US. The Berlin Wall: history from its construction to its fall. The atomic bomb: the Manhattan Project, the physical basis of its construction, and the explosions on Hiroshima and Nagasaki		
MODALITÀ OPERATIVE		<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input checked="" type="checkbox"/> presenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA /		lezione frontale	lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI		Slides, testi assegnati.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA		Ricerca e presentazione degli argomenti assegnati attraverso la modalità della flipped classroom		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		Comprensione degli eventi storici di riferimento Analisi critica Presentazione orale Originalità e creatività Utilizzo delle fonti		
PRODOTTO FINALE		Slides		

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL STORIA

SCHEDA RIASSUNTIVA MODULO CLIL FILOSOFIA

DISCIPLINA		Filosofia		
LINGUA VEICOLARE		Inglese		
PRESENZA DI UN DOCENTE DNL		<input type="checkbox"/> sì, certificato (livello QCER)	<input checked="" type="checkbox"/> sì, ma non in possesso di certificazione	<input type="checkbox"/> no
TITOLO		Hints ad Franch Existentialism in Sartre and Camus (with focus on 2 novels: "Nausea" and "La peste") and the emergence og anthropology from the thought of Mauss, Lavis-Strauss and Boaz.		
NUMERO ORE COMPLESSIVE		5		
PREREQUISITI	DISCIPLINARI	Gli studenti devono avere una comprensione di base delle correnti filosofiche principali del primo Novecento e devono mostrare un buon utilizzo del linguaggio tecnico.		
	LINGUISTICI	Conoscenza a livello B2 della lingua inglese		
OBIETTIVI PRINCIPALI	DISCIPLINARI	Incremento della motivazione degli studenti all'apprendimento. Potenziamento della capacità di trasferimento da contenuto a lingua e viceversa Conoscere, sebbene per cenni, il pensiero dei filosofi affrontati saper lavorare in gruppo; essere in grado di operare una ricerca e una sintesi delle informazioni appropriata in maniera autonoma.		
	LINGUISTICI	Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere insegnate e apprese in maniera integrata e non separata, come suggerisce il QCER.		
CONTENUTI		A group of students provided hints of the thought of Sartre, Camus and French existentialism starting with a brief analysis of the two novels "La Nausea" and "The Plague." A second group worked on the emergence of anthropology taking cues from the thought of Mauss, Boaz and Levis-Strauss		
MODALITÀ OPERATIVE		<input checked="" type="checkbox"/> docente DNL	<input type="checkbox"/> compresenza con docente di lingua straniera	<input type="checkbox"/> altro
METODOLOGIA /		lezione frontale	lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/> lavoro a gruppi
RISORSE / MATERIALI UTILIZZATI		Slides, testi assegnati.		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA		Ricerca e presentazione degli argomenti assegnati attraverso la modalità della flipped classroom		
MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		Comprensione degli eventi storici di riferimento Analisi critica Presentazione orale Originalità e creatività Utilizzo delle fonti		

PRODOTTO FINALE	Slides
-----------------	--------

ALLEGATO: PROSPETTO ORE SVOLTE PROGETTO CLIL

DISCIPLINA	DOCENTE COINVOLTO	ARGOMENTO	ORE
STORIA DELL'ARTE	CORTESI/BIGLIOLI	Picasso and cubism. Life and works. Blue period, rose period, proto cubism. Differences between analytical cubism and synthetic cubism. New techniques: collage and assemblages.	5
STORIA	LANFRANCHI	The atomic bomb and its political and social consequences. The Berlin walls. The URSS USA space challenge. Presentation of military armaments of World War II by Bernocchi Riccardo.	6
FILOSOFIA	LANFRANCHI	Group research on the following philosophical currents: hints at French existentialism in Sartre and Camus (with focus on two novels: La Nausea and La Peste) and the emergence of anthropology from the thought of Mauss, Levis-Strauss and Boaz.	4
		TOTALE	15

ALLEGATI SUCCESSIVI AL 15 MAGGIO

Il Documento è condiviso e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
CORTESI ROBERTA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
BONAITI VANESSA	DIRITTO	
MILESI VALERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA LINGUA E CULTURA LATINA	
GIUDICI FABIO	SCIENZE NATURALI	
MARTINEZ ISABEL	LINGUA SPAGNOLA	
LANFRANCHI ALESSANDRO	STORIA E FILOSOFIA	
BELLINI MARIO	CIRCOLAZIONE AEREA	
CATALANO FERDINANDO	LAB.FISICA	
RADICE ELENA	MATEMATICA	
SESSA FRANCESCO	FISICA E LABORATORIO	
SCACCO VANNI	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	
VILLA MATTEO	METEOROLOGIA	
ANKERS CARROL	MADRELINGUA INGLESE	
RIPAMONTI MICHELA	SCIENZE MOTORIE	
ZAMBOTTI RENZO	RELIGIONE	
BIGLIOLI GENNY	CLIL	

**IL COORDINATORE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Prof.ssa Roberta Cortesi)

**IL COORDINATORE DELLE
ATTIVITA' DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**
(Prof. Giuseppe Di Giminiani)

**I RAPPRESENTANTI DI CLASSE
()**

RELAZIONE RISERVATA ALLA COMMISSIONE RIFERITA AGLI STUDENTI DSA/BES

Classe non interessata.